



# RASSEGNA STAMPA

LUGLIO/AGOSTO/SETT. 2015

**MTR**  
MOTO.GP TEAM

[www.publisport.ch](http://www.publisport.ch) - Press Office: Cristina Botteri



ANTHONY GROPPY (#23)  
 BRUNO JERARD (#28)

È stato Marco Bezzecchi a trionfare in gara 1 Moto3. Bezzecchi al via era partito molto bene portandosi subito in testa alla corsa con Di Giannantonio a tallonarlo e Groppi all'inseguimento del gruppo di testa. Bezzecchi e il poleman Di Giannantonio hanno ben presto fatto il vuoto dietro di loro lottando per tutta la gara con un continuo scambio di posizioni. Di Giannantonio non ci stava a mollare e ha superato Bezzecchi nel cambio di direzione provando ad arrivare in volata al traguardo. Ultimo giro infuocato per i due e finale sul filo del rasoio con Di Giannantonio che ci ha provato fino all'ultimo, uscito dall'ul-

tima curva ancora in testa non ha potuto fare niente contro la superiorità della Moto di Bezzecchi, che in questo round sembrava averne di più, dovendosi "accontentare" dunque della seconda posizione in classifica. Con loro sul podio Anthony Groppi seguito da Jari Montella quarto al traguardo. Fenomenale anche la gara di Matteo Ghidini primo del trofeo NSF Trophy che all'ultimo giro supera ben quattro Moto3 dimostrando di avere le carte in regola per poter fare bene anche nella più prestigiosa Moto3. Molte cadute in questa gara tra cui anche il compagno di squadra di Bezzecchi, Spira-

nelli che nel primo round del Mugello porta a casa uno zero in classifica.

Al momento Bezzecchi, è ancora in testa in campionato con 100 punti davanti a Di Giannantonio (94 p.) e Spiranelli (58 p.), caduto in gara.

**MARCO BEZZECCHI #12**

*Io ne avevo di più sul dritto però sono stato bravo a tenere botta a Di Giannantonio che nella terza parte del circuito era più veloce. Sono molto contento del risultato ottenuto e spero di replicare anche in gara 2.*



## IL VERDETTO DEL MUGELLO

**W** Le previsioni sono state rispettate al Mugello. Almeno per quanto riguarda la SBK. E a questo punto viene da chiedersi, Imola potrebbe essere già decisiva? Nei round 5 e 6 del CIV Michele Pirro ha fatto doppietta, ma stavolta è stato meno facile del previsto, almeno al sabato, dove la Ducati del capoclassifica è riuscita a vincere soltanto all'ultimo sulla BMW di Stefano Tamburini, con Andreozzi terzo. Domenica invece trionfa Barni Racing, con Pirro 1° e Goi 2°, in una gara difficile da interpretare con la pista che, dopo la

pioggia, si andava asciugando. Determinante la scelta dei due piloti Ducati di montare Michelin intermedie. Sorpresa sul podio del 6° round con Simone Saltarelli 3°. Dopo il giro di boa del Campionato la SBK è sempre più il regno di Michele Pirro, con il solo Ivan Goi che, sempre a podio a parte il guasto meccanico di Valtellunga, prova a stare dietro al pugliese. Ma il distacco è notevole, 44 punti. Terzo in campionato troviamo Alessandro Andreozzi e la sua Aprilia granaio anche al podio di sabato. Weekend difficile per Perrotti, che ha chiuso fuori dalla zona punti in tutte e due le gare. Era partito bene invece Tamburini, ma le Pirati non lo hanno aiutato nella gara bagnata di domenica: risultato solo 12° posto per lui. La moto è resta viva, e si presenterà ad Imola con un nuovo capoclassifica. Fabio Di Gianantonio. Il pilota modenese ha lottato fino alla fine nella gara del sabato con la Mahindra di Marco Bezzechi, ma è stato il numero 12 a trionfare in volata con il terzo posto di Groppi. Domenica però colpo di scena, con la pioggia che altera gli equilibri e ci consegna un Bezzechi a 9 punti a causa di una caduta. La vittoria è di Groppi, in gran forma al Mugello, con Spirinelli 2° e Bastianelli 3°. Quarta po-



In SS la pista del Mugello è stata terreno di conquista per Massimo Roccoli. Il pilota MV ha fatto doppietta trionfando al sabato su Mercandelli e Dussolotti e alla domenica su Mantovani e di nuovo Bussolotti. Weekend amaro invece per Stefano Cruciani. Il pilota Kawasaki incassa una penalizzazione al sabato per sorpasso in regime di bandiera gialla e uno 0 alla domenica per un guasto meccanico, e si ritrova così 4° in classifica di campionato a 68 punti. Ad Imola ci sarà da lavorare parecchio per lui. Il leader Roccoli invece è lontano e guarda tutti dall'alto dei suoi 111 punti. Gran weekend del Mugello per Marco Russolotti, che con i due podi scavalca Mercandelli al secondo posto della classifica generale. In Premoto3 41 Vietti Ramus si presenta ad Imola ancora da leader. Un ruolino di

sione che va a Fabio Di Giannantonio, risultato che gli permette di essere il nuovo leader con soli 7 punti di vantaggio su Bezzechi, per una moto sempre più avvincente, che ci terrà con il fiato sospeso fino alla fine.

marca ineludibile fin qui per lui, con 5 vittorie (doppietta anche al Mugello) e un 3° posto. Peccato per Stefano Nepa, arrivato al Mugello con un infortunio alla mano destra e non in grado di dare il meglio. Il campione in carica ha chiuso comunque 3° e 4° nelle gare sul circuito toscano, e occupa ancora la seconda posizione in classifica generale, a 35 punti da Vietti Ramus. Terzo posto per Spinelli, sempre a podio al Mugello. La 125 2i invece cambia padrone. Dopo le doppiette di Vallelunga, Leonardo Taccini ha confermato al Mugello la sua crescita, e diventa leader della categoria (101 punti) con la vittoria di sabato e il secondo posto di domenica. Inseguono Bernardi a 90 punti e Triglia a 87. Il Mugello però ha messo in evidenza anche Simone Serinaldi, a podio in tutte e due le occasioni. Che la 125 abbia trovato un altro protagonista? Sarà Imola a risponderci, i Round 7 e 8 del CIV non sono poi così lontani.



## VOTA L'OMBRELLINA DEL CIV

Donne e motori. È un binomio a cui neanche il CIV sa rinunciare. Così in occasione dei round 5-4 al Mugello il nostro fotografo ha immortalato le bellezze schierate in griglia. Dalla Premoto3 alla Superbike la scelta è ampia e ardua. Oltre ad essere belle, queste ragazze sono anche simpaticissime e grandi appassionate delle due ruote. Nell'attesa di vederle ancora una volta schierate in griglia al fianco dei loro piloti beniamini, sveliamo le ragazze che si sono aggiudicate più likes. Ecco come hanno votato gli amici del campionato sulla pagina facebook civ.tv.



  
**916 Like**

**SOFIA TAZZI**

**Anni:** 16  
**Vive a:** Milano  
**Altezza:** 162 cm  
**Misure:** 80-59-80

Nella vita studia moda e design all'Istituto Tecnico Abbigliamento e Moda di Milano. Il suo sogno nel cassetto? Realizzare lute racing. Le corse, conosciute tramite l'amico di famiglia Carlo Soffiantini che trasporta carburanti da competizione nel paddock del CIV e di tutto il mondo, sono un divertimento, ma potrebbero diventare presto anche un lavoro. Nei weekend di gara, infatti, oltre a fare l'ombrellina, Sofia osserva il micidioso lavoro di Laura alla Vircos. "Sto imparando moltissimo da Laura", ha commentato Sofia. Il suo hobby? Fare da ombrellina girl agli amici. Lo scorso anno era con Manuel Pagliani, MIR Racing, quest'anno è con Alessandro Del Buiaco. Ma Sofia non disdegna neanche scenari più internazionali come la SBK, che l'ha vista in griglia della Stock 600 con Zaccane e Rinaldi.



# VIRCOS

*Sicurezza al servizio dei piloti*



Scendere in pista e dare gas. Lasciando i pensieri sulla sicurezza a qualcun altro. In questo caso a Vircos, azienda presente nel paddock del CIV come fornitrice di tute da corsa, per la quale l'incolumità dei piloti è il tema principale: "lavoriamo da sempre su questo" ci ha raccontato il patron Aldo De Agnoli - e abbiamo fatto un accordo con D-Air di Dairnes che non veri è messo subito sul mercato ma al quale punteremo in futuro, perché la sicurezza è prioritaria". Vircos che ha continuato a crescere nel corso degli anni, e che tra i piloti che supporta nel CIV ha anche il tea-











## Di Giannantonio primo al Sachsenring



Ci era andato vicino in Olanda, ma in Germania ha centrato il risultato. Fabio Di Giannantonio ha conquistato ieri (domenica 12 luglio) al Sachsenring la prima vittoria nella Red Bull Rookies Cup, interrompendo così la striscia vincente di Bo Bendsneyder.

Dopo il 4° posto di gara 1 in, in gara 2 il pilota #madeinCIV ha vissuto un testa a testa con l'olandese leader del Campionato durato tutta

la corsa. Proprio nelle ultime tornate, però, Di Giannantonio ha sferrato l'attacco decisivo, con Bendsneyder che, nel tentativo di resistere, cadeva a pochi metri dal traguardo, consegnando la vittoria all'italiano. In classifica generale conduce sempre Bendsneyder, ma a sole 16 lunghezze da Di Giannantonio.

In attesa di vedere di nuovo in pista la Red Bull Rookies Cup (15 e 16 agosto a Brno) per Di Giannantonio è tempo di pensare ad incrementare la leadership nel CIV Moto3, che questo fine settimana farà tappa ad Imola. I punti che lo dividono dall'inseguitore Marco Bezzecchi sono solo 7. E il pilota Mahindra Peugeot avrà voglia di rifarsi dopo lo 0 del Mugello...



## ROOKIES CUP: A BENDSNEYDER GARA1, A DI GIANNANTONIO GARA2

Anche questa settimana la RedBull Rookies Cup è scesa in pista per disputare altri due round del campionato.

In Gara1 la lotta è rimasta aperta fino all'ultima curva fra Bendsneyder, Di Giannantonio, Sasaki, Gutierrez e Garcia. Sono stati 19 giri ricchi di sorpassi e tentativi di fuga ma i piccoli futuri campioni non si sono regalati nulla e solo all'ultimo giro il

gruppo è riuscito a sgranarsi un po' con Bendsneyder entrato un po' garibaldino su Di Giannantonio, costretto ad andare largo lasciando spazio al cinese e allo spagnolo che hanno completato il podio. Per Bendsneyder sabato è arrivata la quinta vittoria di fila ma domenica le cose sono cambiate. La gara da subito è stato un affare a due dal momento che Gutierrez, il poleman, è caduto nel warm up lap.

Con la fuga del pilota olandese e dell'italiano, gli inseguitori si sono limitati a decidere l'ordine di arrivo per la quarta posizione in poi ma in realtà all'ultima curva è arrivato il colpo di scena: Di Giannantonio ha provato il sorpasso su Bendsneyder che è caduto all'ultima curva dell'ultimo giro. Niente doppietta al Sachsenring per il pilota olandese che resta comunque al comando del campionato ma la vittoria di Fabio ha dato uno scossone al campionato: ora a dividere i due contendenti ci sono soltanto 16 punti. Prossimo appuntamento con la Rookies Cup il 15-16 agosto a Brno.







## Di Giannantonio wins Red Bull MotoGP Rookies cup race 2 at Sachsenring

13.07.2015: Young Italian Red Bull MotoGP Rookie Fabio Di Giannantonio came out on



Di Giannantonio, Marc Garcia and Kaito Toba 1-2-3 in Race Two



Di Giannantonio takes line donors after last corner exit of rival Bendsneyder



the bike was quite good, just like yesterday and we didn't change anything. Towards the end it was sliding quite a bit on the left and then at the last corner I was just too late and too hard on the brakes."

Young Italian Red Bull MotoGP Rookie Fabio Di Giannantonio came out on top on Day Two of a double-header of races at Germany's [Sachsenring](#) this weekend, snatching victory from the Red Bull MotoGP Rookies Cup dominator Bo Bendsneyder in the very last corner of Sunday's race.

By taking the win, Di Giannantonio spoiled the perfect scorecard of the talented young Dutch rider who has been the clear winner in the first five rounds. Bendsneyder continues to lead the Cup points but Di Giannantonio has now trimmed his advantage to 16 points. With seven races left on the program the competition is still wide open.

In what was shaping up to be another almost certain victory for Bendsneyder, he and Di Giannantonio were locked in battle on the short, but very demanding German circuit. They had distanced themselves from the rest of the field by a massive 11-seconds and were swapping the lead back and forth in a festival of slipstreaming when the race went right down to the wire.

Then suddenly, Bendsneyder made an uncharacteristic error and slid out on very last corner leaving the way clear for his Italian rival to spoil his party.

"It has made a huge difference to the championship," Di Giannantonio said after the race. "I am going to fight Bo all the way now. It is so great to stand here on the podium as a winner after fighting so hard. It all came down to the last lap and I planned to pass him at the last corner, I had the same plan yesterday but then we touched at the first corner and I couldn't do it."

Bendsneyder was gracious in defeat, admitting he had made a mistake: "I just braked too hard and the front folded under. We had a great battle and



## Red Bull Rookies, Sachsenring: Race 2 report



Fabio Di Giannantonio scored a fabulous victory in Red Bull MotoGP Rookies Cup Race 2 at the Sachsenring. The 16-year-old Italian went inside championship leader Bo Bendsneyder at the last corner and the 16-year-old Dutchman slid off fighting for his sixth straight win.

The pair had opened up an 11 second advantage over their rivals with their private battle and after a run of superb second places this time Di Giannantonio picked up the win and cut Bendsneyder's points advantage to just 16 with seven races still remaining.

"It has made a huge difference to the championship," enthused Di Giannantonio. "I am going to fight Bo all the way now. It is so great to stand here on the podium as a winner after fighting so hard. It all came down to the last lap and I planned to pass him at the last corner, I had the same plan yesterday but then we touched at the first corner and I couldn't do it."



**13 luglio 2015 – Fabio Di Giannantonio vince Gara-2 in volata al Sachsenring aggiudicandosi il primo successo in carriera nella Red Bull Rookies Cup. Il pilota azzurro ha interrotto il filotto di cinque successi di fila da parte di Bo Bendsneyder caduto all'ultima curva nel tentativo di resistere a 'Diggia' che ora è distante solo 16 punti in classifica.**

Prima o poi doveva arrivare: dopo averla sfiorata più volte **Fabio Di Giannantonio** ha vinto una gara della Red Bull Rookies Cup diventando il settimo pilota azzurro a conquistare un successo nella categoria propedeutica al Motomondiale. Prima di lui ci erano riusciti Lorenzo Savadori, Kevin Calia, Lorenzo Baldassarri, Enea Bastianini, Manuel Pagliani e Stefano Manzi.



**Bo Bendsneyder**, vincitore in Gara-1 e autentico dittatore del monomarca Ktm con un filotto di cinque successi nelle prime cinque gare della stagione 2015, è capitolato al termine di un duello che ha visto i due piloti impegnati in fasi di studio fino quasi a fermarsi per lasciar passare l'avversario. All'ultimo giro in fondo alla 'Waterfall', la curva a sinistra al termine della discesa, l'olandese ha attaccato 'Fabio Kid' che ha risposto prontamente all'interno dell'ultima curva costringendo 'Bad Bo' a finire a terra nel tentativo di resistere al nostro

portacolori.

Grazie al successo e alla contemporanea scivolata del capoclassifica Di Giannantonio ha rimesso a posto la classifica dopo il deludente quarto posto di Gara-1. Ora Bendsneyder **dista appena 16 punti** (125 a 109). Sul podio hanno trovato spazio anche lo spagnolo **Marc Garcia** e il giapponese **Kaito Toba**, mentre nella prima corsa il sol levante ha festeggiato la piazza d'onore di **Ayumu Sasaki**. A punti anche tutti i nostri alfieri con **Mattia Casadei** ottavo, **Bruno Ieraci** decimo e **Omar Bonoli** dodicesimo. Il prossimo appuntamento è in programma tra un mese a Brno con i round sette e otto.



## Imola aspetta i piloti del CIV



*Nel weekend 7° e 8° round del Campionato tra testa a testa, equilibri definiti e possibilità di conquista del titolo*

L'autodromo Enzo e Dino Ferrari potrebbe essere già decisivo. Nel fine settimana lo storico circuito di Imola ospiterà i round 7 e 8 del CIV e nella classe regina, numeri alla mano, ci sarà la possibilità di assistere ad un primo verdetto. Il leader della SBK, Michele Pirro,

dopo la doppietta del Mugello e l'esperienza lampo nel Mondiale SBK a Misano in sostituzione di Scassa, avrà l'occasione di laurearsi campione 2015 a Imola in caso di doppia vittoria. Un percorso, quello di Pirro al CIV, che ha visto solo trionfi quest'anno, ad eccezione del guasto nella gara inaugurale di Misano. Ad impedirgli un facile trionfo potrebbe pensarci il compagno di squadra, Ivan Goi. Il campione SBK in carica, reduce dalla doppietta Barni Racing nell'ultima gara del Mugello, dove ha chiuso alle spalle di Pirro, si presenta forte delle due vittorie ottenute l'anno scorso proprio sul circuito imolese. Altro nome da tenere d'occhio è quello di Roberto Tamburini. Il pilota BMW è stato artefice di una grande battaglia con Pirro in gara 1 al Mugello, lasciando la vittoria all'alfiere Ducati solo negli ultimi metri. Destino diverso invece per un'altra BMW, quella di Perotti, che ha vissuto un weekend difficile sulla pista toscana e sarà pronto a rifarsi ad Imola. Nella lotta per le prime posizioni ci sarà anche l'Aprilia di Andreozzi, terzo in campionato e reduce dal podio del sabato al Mugello. Ritorno al CIV invece per Riccardo Russo. Il pilota, campione stk600 nel 2012, sostituirà l'infortunato Barrier sulla Yamaha del Team GM Racing.

In Moto3 prosegue il testa a testa tra Fabio Di Giannantonio, fresco vincitore della sua prima gara in Red Bull Rookies Cup in Germania, e Marco Bezzecchi, distanti ora solo 7 punti. Il Mugello ci ha consegnato il pilota #madeinCIV come nuovo leader del Campionato, grazie ai risultati ottenuti sul circuito toscano e alla caduta del rivale su Mahindra Peugeot nella gara di domenica. Ma l'ultimo round ha messo in evidenza anche Anthony Groppi. Il pilota Pos Corse ha centrato un terzo posto al sabato e la prima vittoria alla domenica, e Imola è una pista che gli piace, sempre a podio lo scorso anno. Ad inseguire i due in testa alla classifica ci saranno anche i loro rispettivi compagni di squadra, Fabio Spiranelli e Alessandro Del Bianco.





CIV Superbike

## Imola ospiterà il fine settimana di gara del CIV

Nel weekend 7° e 8° round del Campionato tra testa a testa, equilibri definiti e possibilità di conquista del titolo

14 luglio 2015 15:42

L'Autodromo Enzo e Dino Ferrari potrebbe essere già decisivo. Nel fine settimana lo storico circuito di Imola ospiterà i round 7 e 8 del CIV e nella classe regina, numeri alla mano, ci sarà la possibilità di assistere ad un primo verdetto.

Il leader della SBK, Michele Pirro, dopo la doppietta del Mugello e l'esperienza lampo nel Mondiale SBK a Misano in sostituzione di Scassa, avrà l'occasione di laurearsi campione 2015 a Imola in caso di doppia vittoria. Un percorso, quello di Pirro al CIV, che ha visto solo trionfi quest'anno, ad eccezione del guasto nella gara inaugurale di Misano. Ad impedirgli un facile trionfo potrebbe pensarci il compagno di squadra, Ivan Goi. Il campione SBK in carica, reduce dalla doppietta Barni Racing nell'ultima gara del Mugello, dove ha chiuso alle spalle di Pirro, si presenta forte delle due vittorie ottenute l'anno scorso proprio sul circuito imolese. Altro nome da tenere d'occhio è quello di Roberto Tamburini. Il pilota BMW è stato artefice di una grande battaglia con Pirro in gara1 al Mugello, lasciando la vittoria all'alfiere Ducati solo negli ultimi metri. Destino diverso invece per un'altra BMW, quella di Perotti, che ha vissuto un weekend difficile sulla pista toscana e sarà pronto a rifarsi ad Imola. Nella lotta per le prime posizioni ci sarà anche l'Aprilia di Andreozzi, terzo in campionato e reduce dal podio del sabato al Mugello. Ritorno al CIV invece per Riccardo Russo. Il pilota, campione stk600 nel 2012, sostituirà l'infortunato Barrier sulla Yamaha del Team GM Racing.

In **Moto3** prosegue il testa a testa tra **Fabio Di Giannantonio**, fresco vincitore della sua prima gara in Red Bull Rookies Cup in Germania, e Marco Bezzecchi, distanti ora solo 7 punti. Il Mugello ci ha consegnato il pilota #madeinCIV come nuovo leader del Campionato, grazie ai risultati ottenuti sul circuito toscano e alla caduta del rivale su Mahindra Peugeot nella gara di domenica. Ma l'ultimo round ha messo in evidenza anche Anthony Groppi. Il pilota Pos Corse ha centrato un terzo posto al sabato e la prima vittoria alla domenica, e Imola è una pista che gli piace, sempre a podio lo scorso anno. Ad inseguire i due in testa alla classifica ci saranno anche i loro rispettivi compagni di squadra, Fabio Spiranelli e **Alessandro Del Bianco**.



**16 luglio 2015 – Nel weekend torna in pista il CIV con i round sette e otto in programma sul circuito di Imola. In Moto3 il leader Fabio Giannantonio deve difendersi da Marco Bezzecchi, in Superbike e in Supersport Michele Pirro e Massimo Roccoli proveranno ad allungare ancora verso i titoli tricolori.**

A oltre un mese di distanza dalla due giorni disputata sul circuito del Mugello il CIV, campionato italiano velocità, torna in scena nel fine settimana a Imola per il settimo e l'ottavo appuntamento della stagione 2015.



La classe più in bilico a guardare le classifiche è la Moto3. **Fabio Di**

**Giannantonio** guida a quota 107 punti contro i 100 di **Marco Bezzecchi**.

Quest'ultimo quando è arrivato al traguardo ha sempre vinto. Entrambi sono reduci da ottime esperienze in realtà in cui il livello è altissimo: 'Diggia' ha vinto per la prima volta in [Rookies Cup](#), 'Bezze' ha preso parte alle gare del [CEV Repsol](#) ad Aragon raccogliendo buoni punti.

Oltre alla coppia di testa non vanno sottovalutati **Fabio**

**Spiranelli, Anthony Groppi e Alessandro Del Bianco**. Il primo cerca il primo acuto della carriera, il pilota veneto arriva col vento in poppa dopo il successo del Mugello mentre la star del docu-reality di Mtv 'Motorhome, piloti di famiglia', l'anno scorso andò fortissimo sulle colline del Santerno in sella alla modesta Rumi prima di venir coinvolto in una caduta.

Discorso diverso in Superbike e in Supersport: nella classe regina **Michele Pirro** ha 44 punti di vantaggio sul compagno di box Ivan Goi, **Massimo Roccoli** invece può gestire 28 lunghezze di vantaggio nei confronti di **Marco Bussolotti** e 31 su **Roberto Mercandelli**. Può addirittura aggiudicarsi già il titolo tricolore **Celestino Vietti Ramus** in PreMoto3 250 4T: il portacolori della Rmu ha 35 punti di vantaggio su **Stefano Nepa**, favorito alla vigilia.

Oggi ci sarà la possibilità per i piloti di girare per prendere confidenza con il selettivo tracciato di Imola, venerdì e sabato mattina spazio alle qualifiche, da sabato pomeriggio il via alle gare con replica domenica. Copertura televisiva garantita da Sky e pure in streaming su Sportube.



## Autodromo: week-end col Civ

### IMOLA

Appuntamento da non perdere questo fine settimana all'autodromo Enzo e Dino Ferrari, dove vanno in scena il 7° e l'8° round del Campionato Italiano Velocità moto, il cosiddetto Civ.

Nella Sbk, il leader Michele Pirro, dopo la doppietta nell'ultima prova, avrà l'occasione di laurearsi campione 2015 in caso di nuova doppia vittoria. Ad impedirgli un facile trionfo potrebbe pensarci il compagno di squadra, Ivan Goi. Altri nomi da tenere d'occhio sono quelli di Roberto Tamburini (Bmw) e Perotti. Nella lotta per le prime posizioni è attesa anche l'Aprilia di Andreozzi, terzo in campionato.

In Moto3 prosegue il testa a testa tra Fabio Di Giannantonio, fresco vincitore della sua prima gara in Red Bull Rookies Cup in Germania, e Marco Bezzecchi, staccato in classifica di solo 7 punti. Ma l'ultimo round ha messo in evidenza anche Anthony Groppi.

In Supersport, Massimo Roccoli (Mv Agusta) ha siglato una doppietta al Mugello e potrebbe ora andare in fuga, dovrà però vedersela con Stefano Cruciani. Bussolotti (Kawasaki) è secondo classifica. Tifo di casa schierato a sostegno di Mattia Cassani (Mv Agusta) dopo gli evidenti progressi di un Mugello formato croce e delizia.

In Premoto3 250 4t si cercano avversari in grado di fermare Celestino Vietti Ramus, come Stefano Nepa; occhi puntati invece sul nuovo leader della 125 2t, Leonardo Taccini.

Campionato ancora aperto nella Sport con Federico Drago che dovrà vedersela con Scagnetti e Barani nella 2t, mentre nella 4t Di Rago dovrà difendersi da Iovino e Ritucci.

In pista anche i Trofei Cbr600 Rr Cup e National Trophy 600 e 1000. Si inizia venerdì con prove libere e qualifiche mentre il sabato ultime sessioni cronometrate e le quattro gare del 7° round. Grande spettacolo la domenica con ben otto gare in programma.

Sarà possibile seguire in diretta streaming tutte le classi del CIV, compresa la PreMoto3, sia al sabato che alla domenica, su Sportube.tv e sul sito [www.civ.tv](http://www.civ.tv). Tutte le gare saranno inoltre trasmesse in diretta anche su Sky Sport Motogp Hd (canale 208).

## Il CIV in memoria di Davide Zanuto

CIAO DAVIDE.



Era un pilota di motocross, Davide, ma verrà ricordato questo weekend sul tracciato di Imola, nel corso del Campionato Italiano di Velocità: **il Team MTR Moto.GP porterà il nome di Davide sulle carene delle proprie Honda NSF250RW**, con la volontà di raccogliere un grande risultato per omaggiare al meglio la sua memoria. In segno di partecipazione, il Team ha chiesto e ottenuto, grazie alla collaborazione di Simone Folgori, responsabile FMI per il CIV, che Federmoto e Campionato Italiano di Velocità facciano osservare **un minuto di silenzio e di raccoglimento**.

*"A titolo personale e a nome di tutti i membri del team MTR Moto.GP porgo le più sentite condoglianze alla Famiglia Zanuto, specialmente al padre Claudio, abbracciandoli in questo particolare momento. Difficile trovare le parole di fronte ad episodi del genere: mosso da un enorme dispiacere, a Imola tutta la squadra cercherà di rendere onore al nome di Davide cogliendo un'altra buona prestazione", ha detto Marco Tresoldi.*



## IL TEAM MTR MOTO.GP TEAM A IMOLA NEL RICORDO DI DAVIDE ZANUTO

CIAO DAVIDE.



Il **Team MTR MOTO.GP TEAM** si unisce con commozione al devastante lutto che ha colpito la Famiglia Zanuto. A loro, per la perdita del giovanissimo Davide, vanno le più sentite condoglianze da parte dell'intera squadra guidata da Marco Tresoldi; in particolare al padre Claudio, nostro principal sponsor nonché amico da anni.

In occasione del Gran Premio di Imola, che si disputerà questo fine settimana, il Team porterà il nome di Davide sulle carene delle proprie Honda NSF250RW, con la volontà di raccogliere un grande risultato per omaggiare al meglio la sua memoria. Ed è a Davide, che con noi condivideva la stessa passione, l'amore per il brivido, il rischio e l'adrenalina che questo sport sa regalarti, che la squadra vorrebbe dedicare un eventuale podio, con una cerimonia - ovviamente - in tono minore e senza festeggiamenti. In segno di partecipazione, il Team ha chiesto e ottenuto, grazie alla collaborazione di Simone Folgori, Responsabile FMI per il CIV, che FMI e CIV facciano rispettare un minuto di silenzio e di raccoglimento.

Marco Tresoldi (Team Manager MTR MOTO.GP TEAM): "A titolo personale e a nome di tutti i membri del team MTR MOTO.GP TEAM porgo le più sentite condoglianze alla Famiglia Zanuto, specialmente al padre Claudio, abbracciandoli in questo particolare momento. Difficile trovare le parole di fronte

ad episodi del genere: mosso da un enorme dispiacere, a Imola tutta la squadra cercherà di rendere onore al nome di Davide cogliendo un'altra buona prestazione".

## MTR MoTo.GP Team a Imola nel ricordo di Davide

Il **Team MTR MOTO.GP TEAM** si unisce con commozione al devastante lutto che ha colpito la **Famiglia Zanuto**. A loro, per la perdita del giovanissimo Davide, vanno le più sentite condoglianze da parte dell'intera squadra guidata da **Marco Tresoldi**; in particolare al padre Claudio, nostro principal sponsor nonché amico da anni.

In occasione del **Gran Premio di Imola**, che si disputerà questo fine settimana, il Team

porterà il nome di Davide sulle carene delle proprie Honda NSF250RW, con la volontà di raccogliere un grande risultato per omaggiare al meglio la sua memoria. Ed è a Davide, che con noi condivideva la stessa passione, l'amore per il brivido, il rischio e l'adrenalina che questo sport sa regalarti, che la squadra vorrebbe dedicare un eventuale podio, con una cerimonia – ovviamente – in tono minore e senza festeggiamenti. In segno di partecipazione, il Team ha chiesto e ottenuto, grazie alla collaborazione di Simone Folgori, Responsabile FMI per il CIV, che FMI e CIV facciano rispettare un minuto di silenzio e di raccoglimento.

Marco Tresoldi (Team Manager MTR MOTO.GP TEAM): "A titolo personale e a nome di tutti i membri del team MTR MOTO.GP TEAM porgo le più sentite condoglianze alla Famiglia Zanuto, specialmente al padre Claudio, abbracciandoli in questo particolare momento. Difficile trovare le parole di fronte ad episodi del genere: mosso da un enorme dispiacere, a Imola tutta la squadra cercherà di rendere onore al nome di Davide cogliendo un'altra buona prestazione"





## Il ricordo del circus domenica a Imola

*ODERZO. Davide Zanuto sarà ricordato questo weekend sul tracciato di Imola, nel corso del Campionato Italiano di velocità: il team MTR Moto Gp di Marco Tresoldi porterà il nome di Davide sulle carene...*

ODERZO. Davide Zanuto sarà ricordato questo weekend sul tracciato di Imola, nel corso del Campionato Italiano di velocità: il team MTR Moto Gp di Marco Tresoldi porterà il nome di Davide sulle carene delle proprie Honda NSF250RW, con la volontà di raccogliere un grande risultato per omaggiare al meglio la sua memoria.

In segno di partecipazione, il team opitergino ha chiesto e ottenuto, grazie alla collaborazione di Simone Folgori, responsabile FMI per il CIV, che Federmoto e Campionato Italiano di velocità facciano osservare un minuto di silenzio e di raccoglimento. (c.st.)









## CIV 2015: al via il round di Imola!

*Questo week-end, sul circuito Enzo e Dino Ferrari di Imola, i piloti del CIV tornano in pista per disputare i round 7 ed 8 della Stagione 2015.*

*di Luca Cantoni*

Questo weekend è caratterizzato dal ritorno in pista dei piloti del CIV, impegnati sullo storico circuito Enzo e Dino Ferrari di Imola per il 7° ed 8° round della Stagione 2015. Molte le moto in pista - suddivise in ben otto Classi differenti - a favore di un ricco programma di appuntamenti

### **MOTO3: DUELLO DI GIANNANTONIO-BEZZECCHI**

La Moto3 vedrà un altro entusiasmante confronto tra Fabio Di Giannantonio (fresco vincitore della sua prima gara in Red Bull Rookies Cup, sul circuito del Sachsenring) e Marco Bezzecchi. Dopo il round andato in scena al Mugello, il pilota romano si è guadagnato i galloni di leader di Campionato, con l'alfiere di Mahindra Peugeot costretto ad inseguire a sette lunghezze di distanza. **Nell'appuntamento del Mugello si è messo in mostra anche anche Anthony Groppi, che ha centrato un terzo posto al sabato e la prima vittoria alla domenica.** Considerato inoltre che Imola è una pista a lui congeniale, i presupposti per fare bene ci sono tutti. Ad inseguire i due in testa alla classifica ci penseranno anche i rispettivi compagni di Squadra, ovvero Fabio Spiranelli e Alessandro Del Bianco. Il round di Imola vedrà anche il ritorno di Simone Mazzola, che sarà di nuovo in pista con la nuova Kymco Oral 250 GP dopo la frattura rimediata al braccio sinistro al Mugello.



**G** iornata di prove a Imola per il settimo e ottavo round del CIV. In Supersport il riminese Roberto Tamburini ha ottenuto la pole provvisoria in sella alla BMW Moto X Racing gommato Pirelli, che già in gara1 al Mugello aveva battagliato con Pirro fino all'ultima curva. Nel caldo di Imola (asfalto a 56 gradi) Tamburini è stato l'unico a scendere sotto l'1. 50 con il tempo di 1.49.499. Dietro di lui la coppia di Aprilia Nuova M2 Racing, composta da Andreozzi secondo e dalla wild card Calia terzo, con la quarta posizione conquistata da Riccardo Russo, in sostituzione dell'infortunato Barrier sulla Yamaha del Team GM Racing.

In **Moto3** il riminese Marco Bezzecchi ha dimostrato quanto è grande la sua voglia di riprendersi la tabella tricolore, andando a conquistare la pole provvisoria con il nuovo record di 1'59.382 e mettendo più di un secondo e mezzo di distacco dal proprio compagno di squadra su Mahindra Peugeot Fabio Spiranelli. **Terzo posto per il leader del campionato Fabio Di Gianantonio.** Buona prova di Edoardo Sintoni (quarto tempo). In Supersport, la wild card Augusto Fernandez strappa di circa un decimo la pole provvisoria dalle mani del capoclassifica Massimo Roccoli, che su MV Agusta precede il campione in carica della categoria, quel ravennate Federico Caricasulo compagno di squadra di Fernandez e talento #madeinCIV che ha lottato a lungo quest'anno nell'Europeo STK600 contro il turco Razgatli-

## Domani si replica con l'ottavo appuntamento

SPORT

LA VOCE  
 SABATO  
 18 LUGLIO 2015  
 A pagina 40

### A Imola Bezzecchi da record Tamburini comanda in SBK

**MOTOCICLISTI / CIV** Per entrambi pole provvisoria, il Supersport Fernandez strappa di un decimo Roccoli, tanto il ravennate Caricasulo. Stamento qualche secondo in più al settimo round

**G** iornata di prove a Imola per il settimo e ottavo round del CIV. In Supersport il riminese Roberto Tamburini ha ottenuto la pole provvisoria in sella alla BMW Moto X Racing gommato Pirelli, che già in gara1 al Mugello aveva battagliato con Pirro fino all'ultima curva. Nel caldo di Imola (asfalto a 56 gradi) Tamburini è stato l'unico a scendere sotto l'1. 50 con il tempo di 1.49.499. Dietro di lui la coppia di Aprilia Nuova M2 Racing, composta da Andreozzi secondo e dalla wild card Calia terzo, con la quarta posizione conquistata da Riccardo Russo, in sostituzione dell'infortunato Barrier sulla Yamaha del Team GM Racing.

**TOUR DE FRANCE**  
**Testa a testa Van Avermaet batte nello sprint finale Sagan**

**DOMANI SI REPLICA CON L'OTTAVO APPUNTAMENTO**

**SCHIERA VITALITÀ DI SCIABOLA ORO AI MONDIALI**

**FERRERO SUPERSTAR DEL PREMIO SPORTILIA: ARRIVERÀ IN ELICOTTERO**

**AL'INTERNO**  
**SANTARCANGELO** Congelati Docente e Musetti il club per l'attacco sciolse De Vena  
**A pagina 41**

**BINI** Ufficiale Lisi Firmano Di Mao e Mazzocchi  
**A pagina 41**

**SENTE D** San Marino, preso bomber Cicusa Leo Forli Hamill all'azione  
**A pag 41**

**BASEBALL** Il primo round va alla TSA, Statera pagina 5 sul bianco  
**A pagina 43**

**BASEK** La formula dei campionati di A2 e di serie B  
**A pagina 43**





glu. Dietro a questo terzetto di piloti racchiusi in meno di due decimi troviamo la Yamaha di Roberto Mercandelli, seguito dalle Kawasaki di Luca Vitali e Stefano Cruciani. Nel Trofeo CBR600RR, Alessandro Zaccone si è aggiudicato la pole provvisoria davanti a Bassani e Ciprietti. Spedale (600) e Valia (1000) dominano le prove libere del quinto round del National Trophy. Oggi ancora qualifiche e dalle ore 14 via alle gare visibili in diretta su SKY Sport MotoGP HD (canale 208) per tutto il weekend. Sky trasmetterà infatti live tutte le categorie del CIV, compresa la Premoto3, a partire dalle 14 circa.

**Motociclismo. Romagnoli protagonisti nelle prime prove del Campionato Italiano Velocità a Imola**

**IMOLA.** Un Marco Bezecchi da record si presenta bellicoso nell'automobile "Enzo e Dino Ferrari". Il pilota riminese, in sella alla sua Mahindra, ha girato in 1'59"382 in Moto3 lasciando il più vicino, il compagno di squadra Fabio Spiranelli, a 2'01"080. Roberto Tamburini, suo concittadino, è invece il più rapido in Superbike. Il tracciato imolese ospita la penultima doppia gara del campionato italiano velocità, oltre che alcuni trofei di contorno, tutte competizioni in cui i romagnoli si fanno rispettare.

**Moto3.** Dietro a Bezecchi e Spiranelli, terzo è il capoclassifica Fabio Di Giannantonio davanti al ravennate Edoardo Sintoni (Tm). Il riminese Alessandro Del Bianco (Honda) è 9°, il sammarinese Alex Fabbri (Tvr) 18°, con i piloti del team Honda Sic 58 di Coriano: Sabatucci 10°, Montella 11° e Marcon 16°.

**Supersport.** La wild card spagnola Augusto

Fernandez (Honda Junior Team Ravenna) rovina la festa al verucchiese Massimo Roccoli (MvAgusta), prendendosi il miglior giro. Per i due, i cronometri rispettivamente di 1'53"792 e 1'53"917 poi il ravennate Federico Caricasulo, compagno di Fernandez, in 1'53"989, il bellariense Luca Vitali (Kawasaki Gas Rimini) 5° in 1'54"492, l'imolese Mattia Cassani (Mv) 17°, Filippo Benini

di Castiglione di Cervia 22° e Michael Canducci di Ravenna 24° (Yamaha). **Superbike.** Tamburini (Bmw) con 1'49"439 si mette alle spalle le Aprilia di Alessandro Andreozzi e dell'imolese Kevin Calia, quest'ultimo in 1'50"181. Il capoclassifica Michele Pirro (Ducati) è 6°, mentre il savignanesse Luca Marconi (wild card qui con la Yamaha come Tamburini e Calia) è 13°.

**PreMoto3.** La 250 4t vede al comando il "solito" Celestino Vietti Ramus (Rmu) in 2'07"479, quarto il sammaurese Kevin Zannoni (Rmu), mentre nella 125 2t primo Simone Serinaldi (Honda Sic 58) in 2'09"643, è nono invece il sammarinese Luca Bernardi (Rmu) davanti all'altro pilota del Sic 58 Riccardo Rossi. Nella Sport, Nicola di Rago (Kawasaki) in

2'13"812 è primo nella 4t; Daniele Scagnetti (Aprilia) in 2'17"970 guida la 2t. Nel trofeo Cbr 600Rr Honda il riminese Alessandro Zaccone è davanti in 1'54"750; mentre il bellariense Massimiliano Spedale (Yamaha Gradaracorse) e il bolognese Alessandro Valia (Ducati), guidano la "National Trophy Cup", rispettivamente nella classe 600 e 1000. Spedale gira in 1'56"056, con alle spalle il riminese Riccardo Caruso (Kawasaki Gas) in 1'56"474. Per Valia un 1'52"505.

**Matteo Misericordi**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**BASKET, IL CONSIGLIO FEDERALE**

**Nessuna sorpresa: i derby possono cominciare**

Imola e Ravenna insieme in A2, Rimini, Santarcangelo, Forlì e Faenza nello stesso girone in B

**ROMA.** La sorpresa è servita, anche se nella storia della pallacanestro italiana e parzialmente in questa che è stata troppo ripetitiva. Il Consiglio federale di basket ha ufficialmente escluso dal campionato di serie A2 l'Amore Napoli, società nata appena due anni fa dalla fusione del Nuovo Napoli estromesso dal torneo 2012-2013 dopo averne in pratica e ammessa alla seconda serie nazionale dopo avere acquistato il diritto dalla Biancoblù Bologna.

Il basket anche la sua vita è stata tormentata e travagliata. In questi giorni si è svolta la riunione del Consiglio federale di basket, tornata a effettuare verifiche amministrative ed amministrative dopo due anni dal passaggio al dilettantismo sulla base del nuovo accordo firmato dalla Lega che ha deciso che non prossimo verrà anche per la A2 non ha ammesso la società campana appena dopo la porta per un ripescaggio.

La prima squadra ammessa al campionato di serie A2 della Campania è Agrigoli, uscita sconfitta dalle Fiemme Four dello scorso giugno a Piacenza e adesso dovrà



Rivali di De Nicolao: tra Ravenna e Imola è sempre derby

presentare la documentazione in regola entro il 29 luglio. Napoli ha già un'alternativa con un servizio di gestione, in A sarà ripescata la Juve Caserta. Ripetuta la richiesta della Lega di due promozioni nella massima serie ma se parlerà semmai tra due stagioni, aprendo un confronto in vista del 2017-2018, i due cambi di classe nel torneo riguarderanno il girone D. Confermata la formula Final Four promozione, o per girone avrà tre retrocessioni dirette in C.

Leopardo, Treviso, Verona, Trieste, Treviso, Ferrara, Fortitudo Bologna, Jolly, Imoco, Cantù, Scafati e Matera.

**Storie 2.** Novem ditte al via per acquistare nel trasferimento di sede di Lago e Porto su quello di Montebelluna a Firenze. La Pallacanestro 2013 Uniceuro è ufficialmente nata e riconosciuta dalla Federazione. Forlì farà parte del girone A con Niss Biondi, Angelo Santarcangelo, Ruggierolo Faenza, Cantù, Firenze, Cas. Torino, Treviso (sta stato prospettato un cambio di girone per inserire Firenze ma non è stato possibile) e gli altri saranno nel gruppo B, Obeglio, Valenza, San Marino, Coccina, Montebelluna, Livorno, Battagone, S. Angelo, Piacenza, Due i ripescaggi: Scafati (nel girone C) e Valmontone (nel girone D) e Valmontone (nel girone D), ma se Napoli chiedono o la fuoristrada in B la situazione potrebbe mutare. Confermata la formula Final Four promozione, o per girone avrà tre retrocessioni dirette in C.

**Basket A2. Il capitano firma un biennale**  
**L'Andrea Costa si tiene stretto Prato**



**IMOLA.** L'Andrea Costa e Prato ancora insieme. La società imolese ha infatti annunciato di aver rinnovato l'accordo con il capitano imolese per altre due stagioni. Con questa conferma, i giocatori biancorossi ufficializzati per la prossima stagione diventano sette e la società chiama i tifosi a sottoscrivere l'abbonamento dal lunedì al venerdì 8,30-12,30 e 14-17,30 e il sabato 9,30-12.

**Motociclismo. Romagnoli protagonisti nelle prime prove del Campionato Italiano Velocità a Imola**

**Bezecchi da record, Tamburini va forte**

Roccoli e Caricasulo inseguono Fernandez, bene Calia, Vitali e Zaccone

**IMOLA.** Un Marco Bezecchi da record si presenta bellicoso nell'automobile "Enzo e Dino Ferrari". Il pilota riminese, in sella alla sua Mahindra, ha girato in 1'59"382 in Moto3 lasciando il più vicino, il compagno di squadra Fabio Spiranelli, a 2'01"080. Roberto Tamburini, suo concittadino, è invece il più rapido in Superbike. Il tracciato imolese ospita la penultima doppia gara del campionato italiano velocità, oltre che alcuni trofei di contorno, tutte competizioni in cui i romagnoli si fanno rispettare.

**Moto3.** Dietro a Bezecchi e Spiranelli, terzo è il capoclassifica Fabio Di Giannantonio davanti al ravennate Edoardo Sintoni (Tm). Il riminese Alessandro Del Bianco (Honda) è 9°, il sammarinese Alex Fabbri (Tvr) 18°, con i piloti del team Honda Sic 58 di Coriano: Sabatucci 10°, Montella 11° e Marcon 16°.

**PreMoto3.** La 250 di vede al comando il "solito" Celestino Vietti Ramus (Rmu) in 2'07"479, quarto il sammaurese Kevin Zannoni (Rmu), mentre nella 125 2t primo Simone Serinaldi (Honda Sic 58) in 2'09"643, è nono invece il sammarinese Luca Bernardi (Rmu) davanti all'altro pilota del Sic 58 Riccardo Rossi. Nella Sport, Nicola di Rago (Kawasaki) in

2'13"812 è primo nella 4t; Daniele Scagnetti (Aprilia) in 2'17"970 guida la 2t. Nel trofeo Cbr 600Rr Honda il riminese Alessandro Zaccone è davanti in 1'54"750; mentre il bellariense Massimiliano Spedale (Yamaha Gradaracorse) e il bolognese Alessandro Valia (Ducati), guidano la "National Trophy Cup", rispettivamente nella classe 600 e 1000. Spedale gira in 1'56"056, con alle spalle il riminese Riccardo Caruso (Kawasaki Gas) in 1'56"474. Per Valia un 1'52"505.

**Matteo Misericordi**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Calabria Food**

Spedizione gratuita

Telefono 346 3625184

www.calabriafood.eu



12,00€  
Al Kg.





**Moto3** – Nella categoria cadetta gara senza sussulti quella vinta magistralmente da **Marco Bezzecchi**. Per il pilota Mahindra Peugeot, un dominio costruito sin dalle prove con il primato sia al venerdì che nelle qualifiche di questa mattina. Per lui traguardo tagliato in solitaria, con record della gara ed un vantaggio di più di dodici secondi davanti al rivale per la tabella tricolore **Fabio Di Giannantonio**. “Diggia” era riuscito a partire forte allo spegnersi del semaforo, ma Bezzecchi non ha fatto complimenti portandosi al comando e allungando sin da subito per portare a casa una vittoria che oggi, nonostante il gran clado, più che mai aveva nelle corde. Il successo lo avvicina a soli due punti dalla testa, dove resiste Di Giannantonio. Con tre gare ancora da disputare tutto è possibile e il campionato si deciderà al Mugello a metà ottobre.

Quattro avvincenti gare nell'infuocato pomeriggio del Campionato Italiano Velocità all'Autodromo Internazionale 'Enzo e Dino Ferrari' di Imola, teatro del penultimo appuntamento stagionale della serie tricolore. Nelle classi al via affermazioni di Marco Bezzecchi (Moto3), delle wild card Kevin Calia (Superbike) e Federico Caricasulo (Supersport), mentre tra le PreMoto3 ha dominato la scena Celestino Vietti Ramus (250cc 4 tempi) con il successo di Simone Serinaldi tra le 125cc 2 tempi.

### **Moto3: dominio totale di Bezzecchi, a -2 da Di Giannantonio**

Ha dominato la scena nelle prove, non poteva che riconfermarsi nella prima di due gare in programma nel fine settimana al Santerno. Riscattando con gli interessi lo sfortunato "zero" subito in Gara 2 al Mugello, Marco Bezzecchi si è assicurato la quinta vittoria stagionale in sette corse sin qui andate in archivio nel CIV Moto3 rifilando distacchi consistenti ai suoi più diretti inseguitori a cominciare da **Fabio Di Giannantonio**, secondo confermandosi capoclassifica di campionato seppur con sole due lunghezze di vantaggio sul vice-Campione in carica. Scattato per la terza volta quest'anno dalla pole position, in sella alla Mahindra Peugeot #12 del Team Minimoto Portomaggiore il sedicenne pilota riminese ha dovuto scontare una partenza da dimenticare (quarto alla prima curva), ma nell'arco di poche curve ha trovato un rimedio: alla "Piratella" il sorpasso a scapito del proprio compagno di squadra Fabio Spiranelli, all'inizio della seconda delle tredici tornate previste l'attacco in pieno rettilineo dei box nei confronti del leader Di Giannantonio facendo valere le doti motoristiche della sua Mahindra con propulsore 2015. Da quel momento in avanti "Bez 12" ha viaggiato su tempi inavvicinabili, per certi versi incredibili: 1'59"627, 1'59"561, 1'59"270, 1'59"720, 1'59"899, 1'59"793 con soltanto al 9° giro (!) il primo riferimento sopra il muro del 2'00". Con questo ritmo il portacolori del progetto "San Carlo Talenti Azzurri FMI" della Federazione Motociclistica si è così portato a casa la quinta affermazione del 2015 lasciando a 12" Fabio Di Giannantonio, costretto ad accontentarsi della seconda piazza con la Honda NSF250RW del MTR Moto.GP Team, ma tuttora leader del campionato a +2 sullo stesso Bezzecchi. Reduce dalla vittoria di Gara 2 al Sachsenring nella Red Bull MotoGP Rookies Cup, "Digia" cercherà domani di limitare i danni e spezzare l'egemonia Mahindra Peugeot di testa con Fabio Spiranelli terzo consolidando la medesima posizione in campionato a scapito di Anthony Groppi (FTR Honda M313 del Pos Corse), quarto vincendo la volata su Bruno Ieraci in evidenza con la RMU MM3 ufficiale. Con Walter Sulis sesto a precedere Kevin Sabatucci (miglior risultato in Moto3 con la FTR Honda della Sic 58 Squadra Corse), diversi sono stati i protagonisti mancati della contesa: **Alessandro Delbianco** è stato costretto alla resa al primo giro, Dennis Foggia a metà gara con il quarto posto alla portata, fuori gioco anche Simone Mazzola, in questo gruppetto seppur sanzionato di 20" per partenza anticipata. Legittimo disappunto anche per il talentuosissimo Edoardo Sintoni, partito benissimo (era 2°), ma caduto alla "Rivazza" tradito dall'erba sintetica al termine del primo giro nel tentativo di attaccare Di Giannantonio per la leadership.



## Fabio Di Giannantonio ancora leader in Moto3 a Imola



Difendere la leadership giocando in difesa. E' stata questa la strategia studiata e portata avanti dal team **MTR MOTO.GP TEAM** in occasione della prima delle due manche in programma questo week-end sullo storico **Autodromo 'Enzo e Dino Ferrari' di Imola**, palcoscenico del penultimo appuntamento stagionale del **Campionato Italiano Velocità classe Moto3**. Al termine di una gara che, per la prima volta questa stagione, non ha riservato grandi colpi di scena, almeno per quanto riguarda la lotta ai vertici, **Fabio Di Giannantonio** - scattato dalla prima fila dopo aver fatto registrare il secondo miglior tempo in 2'00.561 nella decisiva sessione di prove ufficiali della mattina - conquista il suo quinto podio in sette round fin qui disputati. Portatosi subito al comando allo spegnimento del semaforo verde, il romano classe 1998 ha dovuto tuttavia cedere il passo al rivale numero uno, Marco Bezzecchi, nelle prime tornate della contesa, limitandosi poi a gestire l'ampio vantaggio accumulato rispetto al gruppetto degli inseguitori e andando così a tagliare il traguardo in seconda piazza a conclusione di una gara tutta in solitaria. A regalare invece, grandi emozioni è stata soprattutto la battaglia che ha visto protagonista Filippo Fuligni. Autore di una partenza sprint dalle retrovie, il pesare è stato capace di

ribaltare ogni pronostico, imprimendo fin dalle prime battute un ritmo impressionante che gli ha permesso di riagganciare il plotone delle moto che lo precedevano, fino a risalire dalla diciottesima alla decima posizione e concretizzando, soprattutto, significativi passi avanti rispetto alle due sessioni di prove cronometrate. A vanificare ogni sforzo, un contatto nell'ultimo dei tredici giri e l'uscita di scena con un risultato che non rende giustizia ad una prestazione che, affrontata con grinta e determinazione dal numero 22, non può che lasciare comunque soddisfatta l'intera squadra. Sfortunato, invece, Alessandro Delbianco: costretto ad alzare bandiera bianca soltanto pochi giri dopo una brillante partenza a causa di un problema tecnico, la gara di domani - ore 14:00 con diretta su Sky Sport MotoGP HD (ch. 208 Sky) e su Sportube.tv - si presenta come una ghiotta occasione per rifarsi di uno zero in classifica, che vede ancora in testa il compagno di squadra, Di Giannantonio, con 127 punti.

**Fabio Di Giannantonio (Honda NSF250RW #21):** "La gara di oggi è stata abbastanza corta per noi perché alla fine è durata soltanto un giro e mezzo. Nel senso che siamo partiti molto molto bene, il primo giro ho provato a spingere forte per cercare di distanziare Marco (Bezzecchi, ndr) nel caso fossi stato superato da qualcuno degli inseguitori; poi sul traguardo Marco è riuscito a passarmi e da lì è finita la nostra lotta per la vittoria. Oggi non era possibile tenere il suo ritmo, complice anche il caldo che, sicuramente, qui si fa sentire. Per questo da metà gara in poi, avendo già conquistato un bel distacco rispetto al gruppetto alle mie spalle, ho preferito non prendere rischi inutili, accontentandomi di portare a casa questo secondo posto che mi consente di mantenere la leadership in campionato. Purtroppo non potevamo fare di più, speriamo in un'altra gara domani... magari un po' più coinvolgente perché alla fine oggi ha vinto soprattutto la noia".

**Filippo Fuligni (Honda NSF250RW #22):** "La bellissima partenza di oggi mi ha permesso di portarmi subito davanti rispetto al mio gruppetto, mantenendo poi un ottimo ritmo per tutta la gara. Purtroppo mi sono lasciato scappare Sabatucci e quando, all'ultimo giro, io e Bastianelli siamo andati a riprenderlo ho commesso un errore alla Rivazza 1, arrivando leggermente lungo e lasciando allo stesso Bastianelli lo spazio per infilarsi. Nel riaprire è scivolato e io, per evitare di centrarlo, sono finito nella ghiaia. Oggi però avevo davvero un bel passo, girando addirittura come i primi nel corso degli ultimi giri. In qualifica spesso fatico ad essere reattivo, ma in gara riesco sempre a trovare una gran carica. L'unico pronostico per domani: fare ancora meglio di oggi".

**Alessandro Delbianco (Honda NSF250RW #52):** "Dopo le qualifiche di questa mattina ero molto contento perché sapevo di poter stare, tolto Bezzecchi, nel gruppo davanti. Appena siamo partiti ho riscontrato subito un problema alla frizione quindi non ho potuto far niente. La fortuna sembra che non sia mai dalla nostra parte, ma non ci abbattiamo: vediamo come andrà domani Gara 2".

**Marco Tresoldi (Team Manager MTR MOTO.GP TEAM):** "La temperatura dell'asfalto oggi era elevatissima e, è innegabile, per questa gara Bezzecchi aveva senz'altro un ritmo nettamente superiore rispetto al nostro. Sono tre giorni che gira un secondo più veloce di tutti per cui la nostra strategia qui a Imola era rimanere secondi, per potercela poi giocare nel gran finale al Mugello. Ogni tanto bisogna anche saper giocare in difesa, e noi qui giochiamo in difesa".



**IMOLA** Settimo round del CIV ieri all'autodromo Internazionale Enzo e Dino Ferrari.

**SUPERBIKE** Spettacolare duello nella SBK tra l'imolese Kevin Calia (Aprilia) e Roberto Tamburini (BMW). Bruciato al via il rivale, che scattava dalla pole, Calia non è riuscito a liberarsi della marcatura di Tamburini, che lo ha studiato per tutta la gara pronto a colpire al primo errore. La gara non poteva decidersi che all'ultimo giro e così è stato dopo una lotta a colpi di giri record, l'ultimo (1.49.536) di Calia proprio nelle tornate finali. Tamburini è entrato deciso all'ultima chicane ma il rivale imolese è uscito più veloce battendo il rivale per 0"057. Sul terzo gradino del podio è salito Alessandro Andreozzi (Aprilia), che ha approfittato anche del ritiro di Ivan Goi che era in quel momento saldamente in terza posizione. E' mancato clamorosamente all'appello il leader di campionato Michele Pirro. Il pilota della Ducati è infatti scivolato alla Rivazza nel corso del quarto giro mentre era in quarta posizione. Per quel che riguarda gli altri piazzamenti, buona prova di Federico Sandi (Ducati), che ha concluso quarto davanti a Fabrizio Perotti (BMW). **SUPERSPORT** Gara caratterizzata dalle tante cadute, che hanno portato anche all'esposizione della pole e leader di classifica, co-



**MOTO3** Sul circuito di casa l'imolese piega al fotofinish il rivale Tamburini dopo un lotta avvincente. Il leader Pirro è uscito di pista alla Rivazza mentre era in quarta posizione

stretto alla resa per un problema tecnico alla sua MV Agusta. Dopo il secondo start, subito attacco di Federico Caricasulo (Honda) che, preso il comando, ha allungato progressivamente, sfruttando anche gli errori dei suoi avversari, come lo spagnolo Augusto Fernandez (Honda), scivolato alle Acque Minerali. Seconda posizione per Diego Giugovaz (Honda), che è riuscito all'ultimo a contenere il ritorno di Andrea Mantovani (Yamaha). Nono posto di Lorenzo Cintio del Team Terra e Moto.

**MOTO3** Dominio assoluto di Marco Bezzecchi (Mahindra Peugeot). Dopo aver conquistato la pole con grande autorità, il pilota del Nuovo MC Pasolini ha subito imposto la sua legge prendendo il largo sin dal primo giro. Alla fine è transitato al traguardo con quasi 13" di vantaggio sul suo più immediato inseguitore, **Fabio Di Giannantonio**. Il pilota del team MTR ha condotto in porto una gara in solitaria, non potendo attaccare il leader della corsa ma anche riuscendo a tenere sempre a distanza di sicurezza Fabio Spiranelli (Mahindra Peugeot), che ha comunque conquistato un ottimo terzo posto. Battaglia invece per la quarta posizione con Anthony Gropi, che è riuscito a battere in volata Bruno Ieraci (R-MU).

LA VOCE DOMENICA 19 LUGLIO 2015 SPORT 51

## Calia, Bezzecchi e Caricasulo che tris

**CIV** Sul circuito di casa l'imolese piega al fotofinish il rivale Tamburini dopo un lotta avvincente. Il leader Pirro è uscito di pista alla Rivazza mentre era in quarta posizione

**MOTO3** Il dominio assoluto di Marco Bezzecchi (Mahindra Peugeot) è stato confermato anche nel secondo round del campionato. Il pilota del Nuovo MC Pasolini ha conquistato la pole position e ha imposto la sua legge sin dal primo giro. Alla fine è transitato al traguardo con quasi 13" di vantaggio sul suo più immediato inseguitore, Fabio Di Giannantonio. Il pilota del team MTR ha condotto in porto una gara in solitaria, non potendo attaccare il leader della corsa ma anche riuscendo a tenere sempre a distanza di sicurezza Fabio Spiranelli (Mahindra Peugeot), che ha comunque conquistato un ottimo terzo posto. Battaglia invece per la quarta posizione con Anthony Gropi, che è riuscito a battere in volata Bruno Ieraci (R-MU).

**SUPERBIKE** Spettacolare duello nella SBK tra l'imolese Kevin Calia (Aprilia) e Roberto Tamburini (BMW). Bruciato al via il rivale, che scattava dalla pole, Calia non è riuscito a liberarsi della marcatura di Tamburini, che lo ha studiato per tutta la gara pronto a colpire al primo errore. La gara non poteva decidersi che all'ultimo giro e così è stato dopo una lotta a colpi di giri record, l'ultimo (1.49.536) di Calia proprio nelle tornate finali. Tamburini è entrato deciso all'ultima chicane ma il rivale imolese è uscito più veloce battendo il rivale per 0"057. Sul terzo gradino del podio è salito Alessandro Andreozzi (Aprilia), che ha approfittato anche del ritiro di Ivan Goi che era in quel momento saldamente in terza posizione. E' mancato clamorosamente all'appello il leader di campionato Michele Pirro. Il pilota della Ducati è infatti scivolato alla Rivazza nel corso del quarto giro mentre era in quarta posizione. Per quel che riguarda gli altri piazzamenti, buona prova di Federico Sandi (Ducati), che ha concluso quarto davanti a Fabrizio Perotti (BMW).

**SUPERSPORT** Gara caratterizzata dalle tante cadute, che hanno portato anche all'esposizione della pole e leader di classifica, co-

**PALLANANO**  
**Faenza** Pierangelo Chiarini al timone della prima squadra che farà la scie B

**TENNIS** Pietro Grassi e Marco De Rossi hanno piegato Mikael Avetisyan e Ashot Gevorgyan

## San Marino chiude battendo l'Armenia 2-0 e alla fine si piazza al nono posto

**SAN MARINO** Pietro Grassi e Marco De Rossi hanno piegato rispettivamente Mikael Avetisyan e Ashot Gevorgyan nella prima vittoria di questa Coppa Europa giovanile nei campionati di calcio del campionato finale in 11 partite. Grazie a un'ottima prestazione, i rossoneri hanno chiuso al nono posto nel girone B. I rossoneri hanno chiuso al nono posto nel girone B. I rossoneri hanno chiuso al nono posto nel girone B.

**DOPO IL RITIRO DI FOLLI E FADDA NON VESTIRANNO LA MAGLIA BIANCAZZURRA BUCCI E FAROLLI**

Una è partita non è un dilettante. Luca Chiarini, che è parte della coppia dei fratelli Chiarini, è un professionista. Il secondo è un dilettante. Luca Chiarini, che è parte della coppia dei fratelli Chiarini, è un professionista. Il secondo è un dilettante.



**IMOLA.** Kevin Calia è profeta in patria in Superbike, battendo per un soffio un coriaceo Roberto Tamburini. Marco Bezecchi domina in Moto3, così come Federico Caricasulo in Supersport. C'è tanta Romagna sui podi della prima giornata del Civ ad Imola, anche se massimo Roccoli e Luca Vitali vivono una giornata no in Supersport.

**Moto3.** Il riminese Bezecchi (Mahindra) trionfa nel 7° round con quasi 13" sui suoi avversari, facendo segnare anche il nuovo giro record con un crono di 1'59"270. «E' bellissimo. Non ho fatto un grande avvio ma sono riuscito subito a mettermi dietro ai primi. Ero tranquillo e quando ho visto che ne avevo di più sono andato via». Sfortunati il riminese Alessandro Del Bianco (Hon-

da) ed il ravennate Edoardo Sintoni (Tm), caduti al primo giro. Il team Sic 58 di Coriano piazza le sue Honda al 7° ed al 10° con Sabatucci e Monella.

**Superbike.** L'imolese Calia (Aprilia) si impone per 0"057 sul riminese Tamburini (Bmw). Terzo

Alessandro Andreozzi (Aprilia), 9° il savignanese Luca Marconi (Yamaha). «E' stata gara difficile - ha dichiarato Calia - sono contento per il risultato e ora proveremo a ripeterci". Tamburini scattava dalla pole in 1'47"847 con quasi un secondo di van-

taggio proprio su Calia. **Supersport.** Sfortuna per il verucchiese Roccoli, tradito dalla sua MvAgusta dopo aver fatto segnare la pole in 1'53"354. Grande giornata del ravennate Caricasulo (Honda Junior Team Ravenna) qui come wild card e campione in

carica della categoria. Caduto il bellariense Luca Vitali (Kawasaki Gas Racing Rimini) a metà gara, mentre era secondo. Ritirato anche il ravennate Michael Canducci (Yamaha), mentre Filippo Benini di Castiglione di Cervia (Yamaha) è stato 10° e l'imolese

Mattia Cassani (MvAgusta) ha chiuso 15°.

**Premoto3.** Dominio in 250 4t per Celestino Vietti Ramus che conquista la sesta vittoria su sette gare. Il leader della categoria ha corso in testa dall'inizio alla fine, chiudendo davanti al sanmaurese Kevin Zannoni (Rmu) e Nepe. Nella 125 2t vittoria per Simone Sernaldi (Honda Sic 58 Coriano) al fotofinish su Davide Baldini e Leonardo Taccini. Nella prima gara dell'Honda Cbr 600 Rr si impone il riminese Alessandro Zaccone, mentre nel National Trophy 600 pole per il bellariense Massimiliano Spedale (Yamaha Gradara Corse) in 1'55"139 davanti a Casalotti ed al riminese Riccardo Russo (Kawasaki Gas Racing Rimini).

**Matteo Misericocchi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Corriere

DOMENICA 19 LUGLIO 2015

SPORT 17  
MOTOCICLISMO



Kevin Calia e Roberto Tamburini sul podio di Imola

## CHE TRIS NEL CIV A IMOLA

### Bezecchi vittoria record Calia batte Tamburini L'acuto di Caricasulo

**IMOLA.** Kevin Calia è profeta in patria in Superbike, battendo per un soffio un coriaceo Roberto Tamburini. Marco Bezecchi domina in Moto3, così come Federico Caricasulo in Supersport. C'è tanta Romagna sui podi della prima giornata del Civ ad Imola, anche se massimo Roccoli e Luca Vitali vivono una giornata no in Supersport.

**Moto3.** Il riminese Bezecchi (Mahindra) trionfa nel 7° round con quasi 13" sui suoi avversari, facendo segnare anche il nuovo giro record con un crono di 1'59"270. «E' bellissimo. Non ho fatto un grande avvio ma sono riuscito subito a mettermi dietro ai primi. Ero tranquillo e quando ho visto che ne avevo di più sono andato via». Sfortunati il riminese Alessandro Del Bianco (Hon-

da) ed il ravennate Edoardo Sintoni (Tm), caduti al primo giro. Il team Sic 58 di Coriano piazza le sue Honda al 7° ed al 10° con Sabatucci e Monella.

**Superbike.** L'imolese Calia (Aprilia) si impone per 0"057 sul riminese Tamburini (Bmw). Terzo

Alessandro Andreozzi (Aprilia), 9° il savignanese Luca Marconi (Yamaha). «E' stata gara difficile - ha dichiarato Calia - sono contento per il risultato e ora proveremo a ripeterci". Tamburini scattava dalla pole in 1'47"847 con quasi un secondo di van-

taggio proprio su Calia. **Supersport.** Sfortuna per il verucchiese Roccoli, tradito dalla sua MvAgusta dopo aver fatto segnare la pole in 1'53"354. Grande giornata del ravennate Caricasulo (Honda Junior Team Ravenna) qui come wild card e campione in

carica della categoria. Caduto il bellariense Luca Vitali (Kawasaki Gas Racing Rimini) a metà gara, mentre era secondo. Ritirato anche il ravennate Michael Canducci (Yamaha), mentre Filippo Benini di Castiglione di Cervia (Yamaha) è stato 10° e l'imolese

Mattia Cassani (MvAgusta) ha chiuso 15°. **Premoto3.** Dominio in 250 di per Celestino Vietti Ramus che conquista la sesta vittoria su sette gare. Il leader della categoria ha corso in testa dall'inizio alla fine, chiudendo davanti al sanmaurese Kevin Zannoni (Rmu) e Nepe. Nella 125 2t vittoria per Simone Sernaldi (Honda Sic 58 Coriano) al fotofinish su Davide Baldini e Leonardo Taccini. Nella prima gara dell'Honda Cbr 600 Rr si impone il riminese Alessandro Zaccone, mentre nel National Trophy 600 pole per il bellariense Massimiliano Spedale (Yamaha Gradara Corse) in 1'55"139 davanti a Casalotti ed al riminese Riccardo Russo (Kawasaki Gas Racing Rimini).

**Matteo Misericocchi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### SUPERBIKE

Sykes si mette dietro il leader Rea nelle libere di Laguna Seca

**LAGUNA SECA.** L'inglese Tom Sykes vuole mettere di nuovo al tappeto il compagno di squadra e connazionale Jonathan Rea e forse negli Stati Uniti può farlo. Teni il 2° in classifica, ma con ben 133 punti di ritardo da Rea, ha portato la sua Kawasaki in testa al terzo sessione di prove libere. Infine, per chiudere l'accesso alla Superpole che è andato in scena a partire da

mezzanotte. Dieci sono in piloti che sicuramente ci sono entrati: Sykes, in 1'23"105; il galiese Chaz Davies e Daniele Giugliano (entrambi Ducati), l'inglese Leon Haslam (Aprilia) - Rea, in 1'23"322; l'inglese Alex Lowes (Suzuki), il francese Sylvain Guillot (Honda) e lo spagnolo Luis Salas (Honda). Fin Sykes e Guillot, capace di 1'23"985 meno di 1", il primo dei 10 che lottano in

Superpole 1 per i 2 posti disponibili per la Superpole 2 e Ayton Badovis (Bmw), di castelborgnese, mentre con i 13° e 14° sono tornano Giacomo (Ducati) e Ingene Carrer (Mahindra) che precedono l'olande Van Der Mark (Honda), Mita da bar per Vizzello (Kawasaki) che sarà 21°. Via alle gare oggi che si disputano le date 23,30.

di STEFANO MARINO

**BYE BYE CITY CAR**

**NUOVA 500X. IL CROSSOVER ITALIANO**  
OGGI A 149 EURO AL MESE. E SOLO FINO AL 31 LUGLIO, RJA CON 1.000 EURO DI ENTRATA IN RATA.  
TAN 3,95% TAEG 5,96%

**PULZONI AUTOFORLÌ**  
Forlì - Via Corneccio 2/B - Tel. 0543.722464  
www.pulzoni-autoforli-fcgroup.it

**AUTO S.A.T. - ANTONELLI**  
Cesena - V.le Oberdan, 481 - Tel. 0547.22000  
www.autosatl-fcgroup.it

**AUTO S.A.T. - PULZONI**  
Cesena - Via Guarnieri, 481 - Tel. 0547.302524  
www.autosatl-fcgroup.it

## Moto 3. Di Giannantonio al comando

19 luglio 2015 CIV



I colpi di scena non sono mancati. Dopo il dominio di ieri ci si aspettava una doppietta per Marco Bezzecchi. A trionfare è stato invece Fabio Di Giannantonio. In una gara ridotta a 11 giri, la partenza del pilota Mahindra Peugeot non è stata delle migliori. Rimasto nel gruppo, Bezzecchi è finito a terra nei primi giri coinvolto dalla caduta di Ieraci. A quel punto Di Giannantonio ha mantenuto la calma, rimanendo in testa dall'inizio alla fine,

conquistando la vittoria e allungando in campionato sul rivale, distanziato ora di 27 punti. Giornata da dimenticare per il Team Minimoto Porto Maggiore, che ha vissuto anche la caduta di Fabio Spiranelli. Dietro Di Giannantonio è stata battaglia colpo su colpo tra Groppi e Foggia, con il pilota #madeinCIV a spuntarla, primo podio per lui seguito da Groppi, che grazie a questo risultato scavalca Spiranelli al terzo posto della classifica generale. 4° posizione per Sintoni seguito da Simone Mazzola, quasi ristabilito dall'infortunio al braccio del Mugello. 6° posto per il pilota SIC 58 Yari Montella.











## A Di Giannantonio in Moto3 e Caricasulo in Supersport le vittorie nel CIV a Imola

19.7.15



Fabio Di Giannantonio

Dopo il trionfo di ieri, tutti si aspettavano una facile doppietta per Marco Bezzecchi in **Moto3**. Ma a sorridere è stato Fabio Di Giannantonio. Il pilota Mahindra Peugeot, scattato male dalla pole, è finito a terra nei primi giri, coinvolto nella caduta di Ieraci. Ne ha approfittato Di Giannantonio che ha gestito al meglio la gara, rimanendo in testa fino al traguardo. Con questa vittoria, il vantaggio in classifica su Bezzecchi è ora di 27 punti. A decidere sarà quindi il round del Mugello.



CIV Moto3

## Fabio Di Giannantonio trionfa in Gara 2 a Imola

I colpi di scena non sono mancati nella **Gara 2 del CIV Moto3 di Imola**. Dopo il dominio di ieri ci si aspettava una doppietta per Marco Bezzecchi. A trionfare è stato invece **Fabio Di Giannantonio**.

In una gara ridotta a 11 giri, la partenza del pilota Mahindra Peugeot non è stata delle migliori. Rimasto nel gruppo, Bezzecchi è finito a terra nei primi giri coinvolto dalla caduta di Ieraci. A quel punto Di Giannantonio ha mantenuto la calma, rimanendo in testa dall'inizio alla fine, conquistando la vittoria e allungando in campionato sul rivale, distanziato ora di 27 punti.

Giornata da dimenticare per il Team Minimoto Porto Maggiore, che ha vissuto anche la caduta di Fabio Spiranelli. Dietro Di Giannantonio è stata battaglia colpo su colpo tra Groppi e Foggia, con il pilota #madeinCIV a spuntarla, primo podio per lui seguito da Groppi, che grazie a questo risultato scavalca Spiranelli al terzo posto della classifica generale. 4° posizione per Sintoni seguito da Simone Mazzola, quasi ristabilito dall'infortunio al braccio del Mugello. 6° posto per il pilota SIC 58 Yari Montella.





Doveva essere il giorno della festa in anticipo invece tutto da rifare per la Ducati beffata nel tricolore velocità Superbike ad Imola. Michele Pirro, tester della MotoGP, è incappato nella seconda scivolata in due giorni (con le alte temperature le gomme Michelin hanno sofferto), col risultato di riaprire clamorosamente la caccia al Tricolore. A due gare dal termine, in programma il 10-11 ottobre al Mugello, adesso sono quattro piloti in corsa anche se il 28enne pugliese, 125 punti, ripartirà con un prezioso vantaggio su Alex Andreozzi (Aprilia, 104 punti), Roberto Tamburini (BMW, 102) e sul compagno Ivan Goi, fermo a 81. Il doppio round finale mette in palio 50 punti.

**BENE CALIA** — Nel round otto si è imposto Tamburini, 24enne riminese della BMW che sta facendo benissimo anche nella Coppa del Mondo Superstock e cerca uno sbocco per salire nella Superbike iridata nel 2016. Tamburini ha preceduto Kevin Calia (Aprilia) riscattando la beffa in volata del giorno prima. Il podio è stato completato dall'altra RSV4 RF di Alex Andreozzi. Niente da fare per le Ducati ufficiali: Pirro è volato al primo giro, come sabato, stessa sorte per Ivan Goi. La finalissima del Mugello sarà decisiva anche per le altre categorie.

**MOTO3: OK GIANNANTONIO** — Nella Moto3 la scivolata di Marzo Bezzecchi (Honda) però spalanca la strada a Fabio di Giannantonio (Honda) che sale a 152 punti contro 125 del rivale. Il podio di Imola è stato completato da Dennis Foggia (14 anni, RMU) e Anthony Groppi (Honda). Nella Supersport doppietta di Federico Caricasulo (Honda) davanti a Massimo Roccoli che tiene la MV Agusta largamente al comando della classifica: 131 punti contro 102 di Mercandelli (Yamaha).

Paolo Gozzi  @paologozzi1

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**MOTO3** – Pronti via ed è subito **colpo di scena con il poleman Marco Bezzecchi che scivola dopo pochi metri coinvolto nella caduta del giovane Bruno Ieraci**, che sbaglia ai tempi di frenata coinvolgendo l'incolpevole Bezzecchi che si ritrova nella ghiaia assistendo impotente alla cavalcata del rivale **Di Giannantonio**. Il leader di campionato infatti, prende subito il largo lasciando Anthony Groppi e Dennis Foggia a battaglia per gli altri due gradini del podio. Su traguardo Di Giannantonio chiuderà con più di due secondi di vantaggio , vincendo la sua seconda gara della settimana dopo la vittoria nella Rookies Cup al Sachsenring domenica scorsa. **Secondo al traguardo il rookie Foggia, al primo podio in Moto3, davanti a Groppi.**



La **classifica di campionato recita: Fabio Di Giannantonio 152 punti**, davanti a Marco Bezzecchi fermo a quota 125. Terzo Groppi a 94, pari punti con Fabio Spiranelli.



## CIV: Imola Gara 2, in trionfo Di Giannantonio, Tamburini, Caricasulo e Vietti Ramus



Giornata (caldissima) di gare del **Campionato Italiano Velocità** all'Autodromo Internazionale 'Enzo e Dino Ferrari' di Imola all'insegna di numerosi colpi di scena nelle quattro categorie al via. Nella classe Moto3 si è imposto Fabio Di Giannantonio, sempre più leader complice l'uscita di scena allo start di Marco Bezzechi. Tutto ancora in gioco tra Superbike e Supersport che ha visto i successivi rispettivamente di Roberto Tamburini e Federico Caricasulo, mentre nella PreMoto3 Celestino Vietti Ramus, con un "doppio" round d'anticipo, si è laureato Campione Italiano della 250cc 4 tempi con Leonardo Taccini leader e vincitore della 2T.

### **Moto3: Fabio Di Giannantonio vince e scappa via, fuori Bezzechi**

Una corsa che potrebbe rappresentare il definitivo punto di svolta della stagione 2015. In Gara 2 del CIV Moto3 all'Autodromo Internazionale 'Enzo e Dino Ferrari' di Imola Fabio Di Giannantonio si assicura la vittoria e, complice l'uscita di scena al via di Marco Bezzechi, mette una seria ipoteca verso la conquista del titolo italiano. Tutto, di fatto, si è deciso nei primi istanti di una contesa per il gran caldo accorciata nella propria distanza a sole 11 tornate del Santemo. Scattato dalla pole e determinato a ripetere la travolgente vittoria di Gara 1 con un passo inavvicinabile per chiunque, Bezzechi ha scontato una partenza completamente da dimenticare ritrovandosi a centro gruppo all'ingresso della celebre "Variante del Tamburello"; proprio in questa circostanza Bruno Ieraci è finito a terra e, in seconda battuta, ha preso in pieno l'incolpevole pilota riminese, costretto pertanto a subire un pesante "zero" ai fini-campionato. Con il vice-Campione CIV Moto3 in carica fuori gioco, Fabio Di Giannantonio con la Honda NSF250RW del MTR Moto.GP Team ha gestito al meglio la situazione tenendo testa nella prima parte della corsa a Dennis Foggia e Anthony Groppi per poi, nel finale, scappar via e metter al sicuro la seconda vittoria 2015 dopo Gara 1 a Vallelunga, la terza in carriera nel CIV Moto3. Grazie a questa combinazione di risultati "Diggià", il quale prosegue l'eccezionale stato di forma ribadito dal successo di Gara 2 al Sachsenring nella Red Bull MotoGP Rookies Cup, conduce con 27 lunghezze di vantaggio su Bezzechi con più soltanto 50 punti in palio nelle restanti due gare del Mugello in programma il 10-11 ottobre prossimi. Se la stagione volge a favore del pilota capitolino, oggi ad Imola si sono meritati l'applauso di pubblico e addetti ai lavori Dennis Foggia (RMU MM3 ufficialmente schierata da RMU Racing) e Anthony Groppi (FTR Honda M313 del Pos Corse), artefici di un bel duello risoltosi nel finale a vantaggio dell'ex protagonista della PreGP/PreMoto3 tra Spagna ed Italia. Oltre a Bezzechi, amaro epilogo del weekend per altri due attesi protagonisti della classe Moto3 come Alessandro Delbianco e Fabio Spiranelli, caduti quasi in simultanea alla Variante Bassa al termine del quarto giro: l'ex Campione Europeo Minimoto in ingresso per una scivolata, "Spira" in uscita complice un highside. Senza di loro si è prodotto in una brillante performance il giovanissimo Edoardo Sintoni, quarto assoluto con la FTR-TM sviluppata in forma diretta da TM Racing, così come Simone Mazzola, quinto al rientro con l'inedita Kymco Oral 250 GP nonostante un'escursione fuori pista al primo giro in piena Variante Villeneuve. Da segnalare nella top-10 la presenza di Filippo Fuligni (7°) e del trio della Sic 58 Squadra Corse di Paolo Simoncelli formata dal Campione SP 125 in carica Yari Montella (6°), Kevin Sabatucci (8°) e Tommaso Marcon, 9° a precedere Alessandro Torlaschi.



## CIV: IMOLA ROUND 8 SORPRESA DI GIANNANTONIO E ROCCOLI, CARICASULO CONFERMA

### MOTO3

I colpi di scena non sono mancati neanche oggi sul tracciato di Imola che ha visto andare in scena l'ottavo round del civ.

Dopo il dominio assoluto di libere, qualifiche e Gara1 di Bezzecchi, era scontato che si ripetesse anche oggi e invece Fabio Di Giannantonio, carico della vittoria al Sachsenring in Rookies Cup, ha soffiato la

vittoria al pilota Mahindra che già nel via non era stato troppo fulmineo. Rimasto imbottigliato nel gruppo, Bezzecchi ha visto la sua gara terminare quando Ieraci lo ha colpito involontariamente, mettendo fine alla fara di entrambi.

Con il leader della classifica ko Di Giannantonio ha giocato bene la sue carte comandando la gara dall'inizio alla fine mentre alle sue spalle si consumava la battaglia tra Groppi e Foggia.

Quarto posto conquistato da Sintoni che ha preceduto Mazzola, Montella e Fuligni. Sabatucci, Marcon e Torlaschi completano la top10.

Gara da dimenticare anche per Spiranelli, Del Bianco, Vargas, Bastianelli, Fabbri e Sulis che non hanno completato la gara.





**IMOLA** Si è concluso all'Autodromo Internazionale Enzo e Dino Ferrari il quarto appuntamento stagionale del Campionato Italiano Velocità Moto, anche in questa giornata condizionato dal gran caldo che ha portato alla decisione di accorciare la durata delle corse. Ieri si è corso l'ottavo round.

Nella classe regina, la SBK, l'imolese Kevin Calia (Aprilia) non ce l'ha fatta a bissare il successo del sabato. Troppo forte in questa occasione Roberto Tamburini (BMW) che, preso il comando al secondo giro, ha allungato progressivamente lasciando comunque a Calia la soddisfazione di un altro podio sulla pista di casa. La notizia di giornata è la nuova debacle del leader di campionato, Michele Pirro (Ducati), caduto, questa volta in uscita dalla Variante Bassa, alla fine del secondo giro. Un doppio zero che ha riaperto la lotta per il titolo a due gare dalla fine, con Tamburini terzo a 23 punti e un ottimo Alessandro Andreozzi (Aprilia), ancora terzo al traguardo, secondo a 21 punti. Buona la prestazione del grintoso Riccardo Russo (Yamaha),

quarto, che ha preceduto Federico Sandi (Ducati).

**SUPERSPORT** Dopo il successo nella gara del sabato, il ravennate Federico Caricasulo (Honda) si è confermato il più forte anche in quella di domenica. Una vittoria più complicata per la tenace opposizione del verucchiese Massimo Roccoli (MV Agusta) che ha alzato bandiera bianca solo dopo un errore alla Variante Bassa. A quel punto il romagnolo ha pensato al campionato, tenendo

dietro il coriaceo Augusto Fernandez (Honda) e guadagnando punti preziosi per la classifica. In quarta posizione ha concluso Stefano Cruciani (Kawasaki) che si è dovuto impegnare a fondo per contenere l'arrembante Roberto Mercandelli (Yamaha), ora secondo in campionato a 29 punti da Roccoli.

**MOTO3** Giornata da incorniciare per Fabio Di Giannantonio nella Moto3. Dopo il secondo posto di gara 1, il pilota del team TMR si è imposto

nella seconda mettendo una seria ipoteca sulla conquista del titolo. Ad indirizzare la gara è stata la caduta del riminese Marco Bezzecchi, trionfatore il sabato, subito dopo il via, che ha così spianato la strada al rivale. Nel finale Di Giannantonio ha approfittato anche della battaglia tra Dennis Foggia e Anthony Groppi, piazzatisi nell'ordine, che gli ha permesso di conquistare un piccolo vantaggio gestito con grande sicurezza nelle ultime due tornate. Tra i ritirati per caduta anche Fabio Spiranelli, terzo del campionato ma ora già fuori dai giochi per il titolo. Ancora una cavalcata trionfale per Celestino Vietti Ramus nella Pre Moto3. Il pilota del team RMU Racing ha preso subito il comando delle operazioni facendo il vuoto alle sue spalle tanto da transitare sul traguardo con 24" di vantaggio sul bravissimo Leonardo Taccini e conquistando così il titolo tricolore. Terzo gradino del podio per Alex Triglia che nel finale è riuscito a contenere il prepotente ritorno di Nicholas Spinelli.

## 20 MOTORI

LUNEDÌ  
20 LUGLIO 2015  
LA VOCE

**IN BREVE**  
**Domeni e funerali di Jules Bianchi**  
Si svolgeranno domani alle 10 di mattina a Montebelluna (TV) in un'atmosfera di grande dolore. Il pilota francese di Jules Bianchi, 25 anni, è morto venerdì scorso a causa delle ferite riportate nell'incidente al Gran Premio del Giappone del 10 maggio.

# Bis di Caricasulo, Tamburini batte Calia

**CV** In Supersport il ravennate ha superato Roccoli dopo un bel duello. SBK: si apre la lotta al vertice dopo la nuova caduta di Pirro. In Moto3 qui il riminese Bezzecchi punta Di Giannantonio

**IMOLA** Si è concluso all'Autodromo Internazionale Enzo e Dino Ferrari il quarto appuntamento stagionale del Campionato Italiano Velocità Moto, anche in questa giornata condizionata dal grande caldo che ha portato alla decisione di accorciare la durata delle corse. Ieri si è corso l'ottavo round.

**SUPERSPORT** Dopo il successo nella gara del sabato, il ravennate Federico Caricasulo (Honda) si è confermato il più forte anche in quella di domenica. Una vittoria più complicata per la tenace opposizione del verucchiese Massimo Roccoli (MV Agusta) che ha alzato bandiera bianca solo dopo un errore alla Variante Bassa. A quel punto il romagnolo ha pensato al campionato, tenendo

dietro il coriaceo Augusto Fernandez (Honda) e guadagnando punti preziosi per la classifica. In quarta posizione ha concluso Stefano Cruciani (Kawasaki) che si è dovuto impegnare a fondo per contenere l'arrembante Roberto Mercandelli (Yamaha), ora secondo in campionato a 29 punti da Roccoli.

**MOTO3** Giornata da incorniciare per Fabio Di Giannantonio nella Moto3. Dopo il secondo posto di gara 1, il pilota del team TMR si è imposto

**Primi personali per due sammarinesi**  
Nella seconda giornata del Campionato italiano si sono disputate le prove di Supersport. In questa categoria, il ravennate Federico Caricasulo ha ottenuto il primo podio consecutivo nel 400 metri con 1:23.32, piazzandosi al 2° posto nella terza gara. Sul 100 metri, invece, nel primo appuntamento, è stato il verucchiese Massimo Roccoli a conquistare il primo podio consecutivo nel 400 metri con 1:23.32, piazzandosi al 2° posto nella terza gara.

**Primo successo per il romano Di Luca**  
Nella seconda giornata del Campionato italiano si sono disputate le prove di Supersport. In questa categoria, il romano Di Luca ha ottenuto il primo podio consecutivo nel 400 metri con 1:23.32, piazzandosi al 2° posto nella terza gara.

**Clò Cup a Misano, primo successo per il romano Di Luca**  
Nella seconda giornata del Campionato italiano si sono disputate le prove di Supersport. In questa categoria, il romano Di Luca ha ottenuto il primo podio consecutivo nel 400 metri con 1:23.32, piazzandosi al 2° posto nella terza gara.

**Autobolismo** E' il pensiero ribadito da Bernie Ecclestone commentando la morte del pilota francese Jules Bianchi: "Quello che è accaduto è stata sfortuna".

**Superbike** La Superpole a Davies in prima fila anche Giuliano e Torres

**Autobolismo** E' il pensiero ribadito da Bernie Ecclestone commentando la morte del pilota francese Jules Bianchi: "Quello che è accaduto è stata sfortuna".

**Clò Cup a Misano, primo successo per il romano Di Luca**  
Nella seconda giornata del Campionato italiano si sono disputate le prove di Supersport. In questa categoria, il romano Di Luca ha ottenuto il primo podio consecutivo nel 400 metri con 1:23.32, piazzandosi al 2° posto nella terza gara.

**Autobolismo** E' il pensiero ribadito da Bernie Ecclestone commentando la morte del pilota francese Jules Bianchi: "Quello che è accaduto è stata sfortuna".

**Superbike** La Superpole a Davies in prima fila anche Giuliano e Torres

**Autobolismo** E' il pensiero ribadito da Bernie Ecclestone commentando la morte del pilota francese Jules Bianchi: "Quello che è accaduto è stata sfortuna".

**Clò Cup a Misano, primo successo per il romano Di Luca**  
Nella seconda giornata del Campionato italiano si sono disputate le prove di Supersport. In questa categoria, il romano Di Luca ha ottenuto il primo podio consecutivo nel 400 metri con 1:23.32, piazzandosi al 2° posto nella terza gara.

**Autobolismo** E' il pensiero ribadito da Bernie Ecclestone commentando la morte del pilota francese Jules Bianchi: "Quello che è accaduto è stata sfortuna".



MOTOGP TEAM



IMOLA. Federico Caricasulo e Roberto Tamburini vincono l'ottava tappa del Civ a Imola rispettivamente in Supersport e Superbike. Giornata no per il riminese Marco Bezzechi, ieri caduto, mentre ottimo il 2° di Massimo Roccoli, sempre più vicino all'ennesimo titolo tricolore Supersport e di Kevin Calia in Superbike.

Supersport. Il ravennate Caricasulo (Honda Junior Team Ravenna) parte a cannone, con Mantovani e il verucchiese Roccoli (Mv Agusta) alle spalle, il bellariese Luca Vitali (Kawasaki Gas Rimini) 6°, mentre l'imolese Cassani (MvAgusta), il ravennate Canducci e Benini di Castiglione di Cervia (entrambi Yamaha) sono dal 19° al 21°. Dopo un paio di giri Roccoli si mette sulle tracce di "Carica" e all'8°

lo passa mentre Vitali finisce a terra imitato da Mantovani. Anche Roccoli rischia di cadere, perde un po' di terreno e viene passato da Fernandez che punta Caricasulo. Benini stop per motivi tecnici. Vince "Carica", Roccoli è

secondo di un soffio su Fernandez e si gode il +29 su Mercandelli ieri 6°. Canducci cade prima del traguardo mentre era 11°, Cassani è 12°.

Superbike. Nuovo duello "romagnolo" per il vertice della categoria, con il

riminese Tamburini (BMW) che vola al comando e l'imolese Calia (Aprilia) 2°. Sabato avevano chiuso a posizioni inverse, questa volta Tambu ha fatto gara a se e ora è a -23 da Pirro (ieri out per le gomme) e -2 da Andreozzi ieri

terzo. Sesto posto per il savignanese Luca Marconi (Yamaha).

Moto3. Il riminese Bezzechi (Mahindra) vola a terra al primo giro, vince Di Giannantonio (Honda) sempre più leader (+27 su Bezzechi), seguito da De-

nis Foggia (Rmu) e da Anthony Groppi (Honda), 4° il ravennate Edoardo Sintoni, ritirato il riminese Alessandro del Bianco.

Premoto3. Vince Vietti Ravenna su Nicholas Spinelli e il sammaurese Kevin Zannoni nella 4t, nella 2t Leonardo Taccini (Honda) su Alex Triglia (Rmu) e Riccardo Rossi (Honda del Sic 58 di Coriano). Nella Sport Federico Drago fra le 2t e Nicola Di Rago nella 4t. Nella CbrRr 600 vittoria di Axel Bassani, cade il riminese Alessandro Zaccone. Nel National Trophy Classe 600 2° il bellariese Max Spedale (Yamaha Gradara Corse) dietro Stefano Casalotti (Yamaha), ritirato il riminese Riccardo Caruso (Kawasaki Gas Rimini). Nella 1000 vince Valia (Ducati),

34 LUNEDÌ 20 LUGLIO 2015

Corriere



Federico Caricasulo fa festa ai box: per il ravennate doppio successo a Imola

MOTOCICLISMO CIV Caricasulo e Tamburini domani Roccoli e Calia Bezzechi, domenica amara

IMOLA. Soffocato e distrutto Federico Caricasulo «Sono contento, ma è stata durissima, sono ancora più stanco di sabato. Con questa doppia vittoria mi sono ridotta della caduta che mi ha frenato via una probabile vittoria qui nella Coppa Europea Shock One». Sorrido anche Massimo Roccoli, sempre leader, ma vigile di occhio di Imola con qualcuno di più di un litro e un 2° posto. «A tre giri

riminese Tamburini (BMW) che vola al comando e l'imolese Calia (Aprilia) 2°. Sabato avevano chiuso a posizioni inverse, questa volta Tambu ha fatto gara a se e ora è a -23 da Pirro (ieri out per le gomme) e -2 da Andreozzi ieri

terzo. Sesto posto per il savignanese Luca Marconi (Yamaha). Moto3. Il riminese Bezzechi (Mahindra) vola a terra al primo giro, vince Di Giannantonio (Honda) sempre più leader (+27 su Bezzechi), seguito da Denis Foggia (Rmu) e da Anthony Groppi (Honda), 4° il ravennate Edoardo Sintoni, ritirato il riminese Alessandro del Bianco. Premoto3. Vince Vietti Ravenna su Nicholas Spinelli e il sammaurese Kevin Zannoni nella 4t, nella 2t Leonardo Taccini (Honda) su Alex Triglia (Rmu) e Riccardo Rossi (Honda del Sic 58 di Coriano). Nella Sport Federico Drago fra le 2t e Nicola Di Rago nella 4t. Nella CbrRr 600 vittoria di Axel Bassani, cade il riminese Alessandro Zaccone. Nel National Trophy Classe 600 2° il bellariese Max Spedale (Yamaha Gradara Corse) dietro Stefano Casalotti (Yamaha), ritirato il riminese Riccardo Caruso (Kawasaki Gas Rimini). Nella 1000 vince Valia (Ducati),

Superbike. Nella prima manche a Laguna Seca Davies con la sua Ducati mette dietro le "verdone"

LAGUNA SECA. Nell'affascinante scenario californiano di Laguna Seca, un missile rosso ha illuminato la scena di gara. Chad Davies, a bordo della sua Ducati, ha dominato la prima manche del doppio circuito americano, costrendosi giro dopo giro un vantaggio inimitabile per la coppia Kawasaki, costruita da Tom Sykes e Jonathan Rea. Sul passo dell'1134, il duo ha fatto la resistenza dell'ordine "verdone", staccato di due secondi di tempo che, anche per la grossa rivalità esistente tra i due piloti, hanno incrinato un grandioso duello. Un corpo a corpo che ha visto prevalere Sykes, motivato a mettersi dietro Rea, anche per il distacco enorme che lo separa in classifica generale dal suo compagno. Un terzo posto che è il "doppio" risultato della stagione dell'inglese e compagno avvicina Rea al titolo iridato sempre di più. In chiave italiana, buon quarto posto di Davide Giugliano che non sfrutta la partenza dalla seconda piazza.

Tennis. La romagnola si fa sorprendere dalla slovacca Schiavone nella finale del torneo di Bucarest Sara Errani, un trofeo gettato al vento Match sottotono per la massese che ora ci riprova sul rosso di Bad Gastein

BUCAREST. Sara Errani non fa il bi di Rho e cede alla slovacca Anna Karolína Schiavone nella finale del torneo Wta di Bucarest. Una Duale giocata nettamente dalla massese, mentre l'avversaria ha fatto tutto bene e ha vinto il suo giorno di gloria meritata. Era la seconda finale stagionale per la giovane romagnola, dopo quella vinta a Rio, ma la prima volta di serie del tabellone ha subito 7-6 (5), 6-2 in 30' alla numero 80 del ranking mondiale, setti ma decisa dal seeding. E' stato un match con due set, perché la romagnola è partita male, solo 3-3, ma ha avuto la forza di raddoppiare il match sul 5-0 contro una giocatrice altrettanto forte, ma aveva la possibilità a Sara di palleggiare e impuntare. Le Schiavone è andata a

Tennis. Fabbrì, Scà e Pasini superano le qualificazioni a Viserba. Entra in tabellone anche la figlia di McDoon Il torneo del Tozzona incorona Bernarda Pera

IMOLA. La statunitense Bernarda Pera trionfa nel 12° Women's Tour del Tennis. L'americana ha battuto 6-2, 6-1 la rumena Ștefana Raluca Ciurcu confermando la sua straordinaria ascesa, visto che quest'anno ha già vinto quattro titoli del circuito Wta. È il marzo 2015 Wta, ma nella semifinale sarà tra la prima cento.

IMOLA. Le qualificazioni preliminari al tabellone principale la astavromentina Camilla Fabbrì del Cj Casalbini e le due del Club Adelfio, Giulia Pasini e Camilla Scà, quest'ultima era stata battuta da Francesca Schiavone 6-2, 6-3, ma è stata ripescata come lucky loser. Si ferma in riminese

Caterina Praccoli che poco ha potuto contro i azzurri della statunitense Raquel McDoon, figlia del grande Bob (6-2, 6-0). Nel tabellone principale l'inglese Amanda Carreras, in 1 del seeding, affronta all'esordio alle 18 la slovacca Stefani, la 2 Martina Caruso e la 3 Martina Caruso. In seguito alle 18 la slovacca Stefani, la 2 Martina Caruso e la 3 Martina Caruso. In seguito alle 18 la slovacca Stefani, la 2 Martina Caruso e la 3 Martina Caruso.





## MOTORI

### CIV moto3 - a imola 2° vittoria stagionale per il team MTR Moto.gp Team

20/07/2015



Il penultimo appuntamento stagionale del Campionato Italiano Velocità prima della lunga pausa estiva si chiude con l'assolo magistrale di Fabio Di Giannantonio che, sconvolgendo ogni pronostico, domina la scena nell'ottavo round della classe Moto3 e tra i cordoli dello storico Autodromo 'Enzo e Dino Ferrari di Imola' si prende la vittoria che può valere una stagione, permettendo al team MTR MOTO.GP TEAM di allungare le distanze e consolidare così anche la leadership in campionato. Con uno scatto repentino dalla seconda casella dello schieramento di partenza, infatti, il romano classe 1998 si porta subito in testa alla corsa, mantenendo il comando delle operazioni dal primo all'ultimo giro, rivelandosi abile nel gestire al meglio moto e margine di vantaggio acquisito rispetto al tandem inseguitore. Una seconda affermazione stagionale - che la squadra capitanata da Marco Tresoldi vuole dedicare alla memoria di Davide - con la quale Di Giannantonio porta a sei il numero di podi conquistati in otto gare, mettendo in mostra un'ottima costanza di rendimento ma soprattutto confermandosi leader della Moto3 con 152 punti, a 27 lunghezze dal suo diretto rivale, Marco Bezzecchi. Prova maiuscola anche quella del compagno di squadra, Filippo Fuligni, in grado di sopperire alle difficoltà incontrate nell'arco del week-end con un settimo posto, miglior risultato stagionale, conseguito al termine di una esaltante bagarre, ingaggiata con Montella e Sabatucci, e condotta a suon di giri veloci fino al verdetto espresso dalla bandiera a scacchi.

Guadagnando ben 11 posizioni rispetto alla casella di partenza, il pesarese riscatta lo zero del sabato ed aggiunge al proprio bottino altri 9 punti preziosi in chiave classifica, che lo vede ora figurare in 16esima piazza. Prosegue, invece, il week-end nero di Alessandro Delbianco. Dopo una partenza sprint che lo ha visto inserirsi fin dalle prime battute della contesa tra i protagonisti, il cattolichino è stato costretto alla resa anticipata in seguito ad una scivolata occorsa nei primi giri, vanificando un'equivocabile opportunità di tornare a mostrare quel livello di competitività evidenziato nella prima prova a Misano. Con i giochi più che mai aperti, per il team MTR MOTO.GP TEAM l'appuntamento è fissato ora al 10-11 ottobre prossimi, per il gran finale di scena presso il Circuito Internazionale del Mugello.

Fabio Di Giannantonio (Honda NSF250RW #21): "Sulla pista per noi più sfavorita, dedico questa vittoria a Davide. Il primo gradino del podio è tutto per lui. Mantenere la leadership e, magari, aumentare anche un po' il gap, era il nostro obiettivo per questo week-end ma Marco ieri aveva veramente un gran passo ed era riuscito a scappare via subito. Oggi abbiamo messo leggermente a posto la moto, facendo un piccolo passo avanti. Anche se non era comunque al top mi sembrava di averne di più rispetto ai miei avversari, anche perché non subivo sorpassi. Ho fatto un'ottima partenza e, rispettando la tattica che ci eravamo prefissati, ho cercato di spingere al massimo sin dall'inizio, portandomi in testa alla prima curva e dando il 100% per non subire attacchi. Alla fine ho preso anche un po' di gap dai miei inseguitori e questo mi ha permesso di amministrare nel corso dell'ultimo giro, riuscendo a portare a casa questa vittoria. Già eravamo in testa alla classifica classe Moto3, adesso abbiamo consolidato la leadership con 27 punti di vantaggio; vediamo cosa succederà al Mugello. Per ora godiamoci un po' la pausa estiva e cerchiamo di far bene anche nella Rookies Cup, da Brno fino alla fine del campionato, che si disputerà prima dell'appuntamento conclusivo del CIV".

Filippo Fuligni (Honda NSF250RW #22): "Oggi è stata una giornata perfetta, conclusa con una bellissima gara. Siamo partiti bene sin da stamattina, facendo registrare già nel warm up un buon passo. Anche in gara sono riuscito a tenere questo ritmo, girando costantemente sul 2'03 basso - 2'02 alto. E' stata una battaglia sudatissima fino all'ultimo, con il numero di giri che fortunatamente è stato ridotto a 11 per il gran caldo. Nel finale ho subito l'attacco di Kevin (Sabatucci, ndr), che è riuscito a passarmi alla Variante Alta; alla Rivazza mi sono riportato davanti e, quando all'ultima Variante ha tentato nuovamente il sorpasso, ho staccato davvero forte chiudendo in settima piazza. Ci credevo in questo risultato: qui a Imola mi sentivo bene, anzi, volevo fare ancora meglio. Peccato, sarei voluto stare un po' più avanti in qualifica, ma per stavolta va benissimo anche così. Lavoriamo tutti uniti e questo ci aiuta ad andare più forte".

Alessandro Delbianco (Honda NSF250RW #52): "Periodo nero. Oggi siamo partiti bene ma, anche se per un po' sono riuscito a stare con il gruppetto in testa, facevamo davvero fatica. Ho dato il massimo per provare a non perdere il contatto con i miei avversari e alla fine, forzando un po' il ritmo, sono caduto. Nonostante un week-end da cancellare voglio comunque ringraziare tutto il team MTR MOTO.GP TEAM che sta lavorando per me. Dal Mugello si riparte da zero: è ora di vincere".

Marco Tresoldi (Team Manager MTR MOTO.GP TEAM): "Oggi è stata tutta un'altra gara rispetto a quella che ci aspettavamo: mai avremmo pensato di andare via da Imola con +27 punti di vantaggio in classifica. Ora l'importante è rimanere concentrati per il Mugello: il difficile viene adesso, vietato mollare. Dovremo essere bravi a programmare l'ultimo doppio round, arrivando preparati soprattutto mentalmente. Ringrazio tutta la squadra per questo week-end gestito perfettamente, con la testa e mettendo in pratica le giuste strategie. Dispiace soltanto per Delbianco, che oggi era all'altezza del podio. Per lui comunque è tutta esperienza, in vista del prossimo anno".





20 LUGLIO 2015

**CIV MOTO3 - A IMOLA 2ª VITTORIA STAGIONALE PER IL TEAM MTR MOTO.GP TEAM, CON DI GIANNANTONIO CHE CONSOLIDA LA LEADERSHIP IN CAMPIONATO. 7ª FULIGNI, IN EVIDENZA.**

Il penultimo appuntamento stagionale del Campionato Italiano Velocità prima della lunga pausa estiva si chiude con l'assolo magistrale di Fabio Di Giannantonio che, sconvolgendo ogni pronostico, domina la scena nell'ottavo round della classe Moto3 e tra i cordoli dello storico Autodromo "Enzo e Dino Ferrari di Imola" si prende la vittoria che può valere una stagione, permettendo al team MTR MOTO.GP TEAM di allungare le distanze e consolidare così anche la leadership in campionato. Con uno scatto repentino dalla seconda casella dello schieramento di partenza, infatti, il romano classe 1998 si porta subito in testa alla corsa, mantenendo il comando delle operazioni dal primo all'ultimo giro, rivelandosi abile nel gestire al meglio moto e margine di vantaggio acquisito rispetto al tandem inseguitore. Una seconda affermazione stagionale - che la squadra capitanata da Marco Tresoldi vuole dedicare alla memoria di Davide - con la quale Di Giannantonio porta a sei il numero di podi conquistati in otto gare, mettendo in mostra un'ottima costanza di rendimento ma soprattutto confermandosi leader della Moto3 con 152 punti, a 27 lunghezze dal suo diretto rivale, Marco Bezzecchi. Prova maluscola anche quella del compagno di squadra, Filippo Fuligni, in grado di sopperire alle difficoltà incontrate nell'arco del week-end con un settimo posto, miglior risultato stagionale, conseguito al termine di una esaltante bagarre, ingaggiata con Montella e Sabatucci, e condotta a suon di giri veloci fino al verdetto espresso dalla bandiera a scacchi. Guadagnando ben 11 posizioni rispetto alla casella di partenza, il pesarese riscatta lo zero del sabato ed aggiunge al proprio bottino altri 9 punti preziosi in chiave classifica, che lo vede ora figurare in 16esima piazza. Prosegue, invece, il week-end nero di Alessandro Delbianco. Dopo una partenza sprint che lo ha visto inserirsi fin dalle prime battute della contesa tra i protagonisti, il cattolichino è stato costretto alla resa anticipata in seguito ad una scivolata occorsa nei primi giri, vanificando un'equivocabile opportunità di tornare a mostrare quel livello di competitività evidenziato nella prima prova a Misano. Con i giochi più che mai aperti, per il team MTR MOTO.GP TEAM l'appuntamento è fissato ora al 10-11 ottobre prossimi, per il gran finale di scena presso il Circuito Internazionale del Mugello.

**Fabio Di Giannantonio (Honda NSF250RW #21):** "Sulla pista per noi più sfavorita, dedico questa vittoria a Davide. Il primo gradino del podio è tutto per lui. Mantenere la leadership e, magari, aumentare anche un po' il gap, era il nostro obiettivo per questo week-end ma Marco ieri aveva veramente un gran passo ed era riuscito a scappare via subito. Oggi abbiamo messo leggermente a posto la moto, facendo un piccolo passo avanti. Anche se non era comunque al top mi sembrava di averne di più rispetto ai miei avversari, anche perché non subivo sorpassi. Ho fatto un'ottima partenza e, rispettando la tattica che ci eravamo prefissati, ho cercato di spingere al massimo sin dall'inizio, portandomi in testa alla prima curva e dando il 100% per non subire attacchi. Alla fine ho preso anche un po' di gap dai miei inseguitori e questo mi ha permesso di amministrare nel corso dell'ultimo giro, riuscendo a portare a casa questa vittoria. Già eravamo in testa alla classifica classe Moto3, adesso abbiamo consolidato la leadership con 27 punti di vantaggio; vediamo cosa succederà al Mugello. Per ora godiamoci un po' la pausa estiva e cerchiamo di far bene anche nella Rookies Cup, da Brno fino alla fine del campionato, che si disputerà prima dell'appuntamento conclusivo del CIV".

**Filippo Fuligni (Honda NSF250RW #22):** "Oggi è stata una giornata perfetta, conclusa con una bellissima gara. Siamo partiti bene sin da stamattina, facendo registrare già nel warm up un buon passo. Anche in gara sono riuscito a tenere questo ritmo, girando costantemente sul 2'03 basso - 2'02 alto. È stata una battaglia sudatissima fino all'ultimo, con il numero di giri che fortunatamente è stato ridotto a 11 per il gran caldo. Nel finale ho subito l'attacco di Kevin (Sabatucci, ndr), che è riuscito a passarmi alla Variante Alta; alla Rivazza mi sono riportato davanti e, quando all'ultima Variante ha tentato nuovamente il sorpasso, ho staccato davvero forte chiudendo in settima piazza. Ci credevo in questo risultato: qui a Imola mi sentivo bene, anzi, volevo fare ancora meglio. Peccato, sarei voluto stare un po' più avanti in qualifica, ma per stavolta va benissimo anche così. Lavoriamo tutti uniti e questo ci aiuta ad andare più forte".

**Alessandro Delbianco (Honda NSF250RW #52):** "Periodo nero. Oggi siamo partiti bene ma, anche se per un po' sono riuscito a stare con il gruppetto in testa, facevamo davvero fatica. Ho dato il massimo per provare a non perdere il contatto con i miei avversari e alla fine, forzando un po' il ritmo, sono caduto. Nonostante un week-end da cancellare voglio comunque ringraziare tutto il team MTR MOTO.GP TEAM che sta lavorando per me. Dal Mugello si riparte da zero: è ora di vincere".

**Marco Tresoldi (Team Manager MTR MOTO.GP TEAM):** "Oggi è stata tutta un'altra gara rispetto a quella che ci aspettavamo: mai avremmo pensato di andare via da Imola con +27 punti di vantaggio in classifica. Ora l'importante è rimanere concentrati per il Mugello: il difficile viene adesso, vietato mollare. Dovremo essere bravi a programmare l'ultimo doppio round, arrivando preparati soprattutto mentalmente. Ringrazio tutta la squadra per questo week-end gestito perfettamente, con la testa e mettendo in pratica le giuste strategie. Dispiace soltanto per Delbianco, che oggi era all'altezza del podio. Per lui comunque è tutta esperienza, in vista del prossimo anno".



## CIV Moto3 2015, Round 8: Di Giannantonio 'vede' il titolo



L'Autodromo Enzo e Dino Ferrari di Imola ha ospitato ieri il *round* numero 8 del Campionato Italiano Velocità 2015 (CIV) e come sempre le grandi emozioni non sono mancate nel fitto programma di gare svoltosi sullo storico tracciato in riva al Santerno.

In Moto3 si è invece imposto Fabio Di Giannantonio (MTR Moto GP Team), che ha approfittato del ritiro a inizio gara del dominatore di sabato Matteo Bezzechi (Mahindra Peugeot), coinvolto nella caduta di Ieraci, per vincere la corsa e allungare in classifica. Di Giannantonio è rimasto in testa dall'inizio alla fine, incamerando il bottino pieno che gli permette di distanziare il rivale di 27 punti e ipotecendo così il titolo.

Dietro Di Giannantonio è stata battaglia 'colpo-su-colpo' tra Groppi e Foggia, con il pilota #madeinCIV a spuntarla, primo podio per lui seguito da Groppi, che grazie a questo risultato è terzo posto in classifica generale. Quarta posizione per Sintoni seguito da Simone Mazzola, quasi ristabilito dall'infortunio al braccio del Mugello. Sesto posto per il pilota SIC 58 Yari Montella.







## *CIV 2015 – Fabio Di Giannantonio ipoteca il titolo tricolore 2015 nella categoria Moto3*

L'attesissima infuocata Moto3 CIV di Imola ha premiato il romanino **Fabio Di Giannantonio** (Honda NSF250RW MTR Moto GP Team), trionfatore di gara 2 e ora in fuga in classifica generale, anche grazie al nuovo "zero" per caduta del suo più diretto rivale, il riminese Marco Bezzecchi.

Vista l'aria che tira in Moto3, pur con Di Giannantonio adesso in vantaggio su Bezzecchi di ben 27 punti, tutto – o quasi – può ancora succedere e il titolo tricolore si giocherà negli ultimi due round tricolori in programma al Mugello i prossimi 10 e 11 ottobre: chi sbaglia paga!

Fatto sta che sul circuito del Santeramo Di Giannantonio, reduce dalla splendida vittoria in gara 2 al Sachsenring nella combattutissima Red Bull MotoGP Rookies Cup, ha confermato il proprio stato di grazia, dimostrando di essere una perla del vivaio tricolore, se non addirittura il più forte "giovane leone", esclusi ovviamente gli italiani impegnati nella Moto3 iridata e nel Cev-mondialino.

Peccato per Bezzecchi, trionfatore di gara 1 proprio davanti a Di Giannantonio. Marco o vince in solitaria o ... cade: un pilota di talento e molto veloce, ancora una volta a terra dopo uno start da dimenticare, stavolta messo out dalla caduta di Bruno Ieraci.

Già, le cadute, complice anche l'asfalto rovente, hanno messo fuori gioco molti protagonisti, fra cui **Alessandro Del Bianco**, Fabio Spiranelli, ragazzi sempre in lotta per il podio. Un bravo a Dennis Foggia (RMU) e Antony Groppi, saliti sul podio dopo una lunga lotta alla baionetta, e applausi per il "baby-diavoletto" Edoardo Sironi, quinto con la TM FTR.

Nella top ten, stavolta arriva **Filippo Fuligni** (7°) e il tridente della Sic 58 Squadra Corse di Paolo Simoncelli Yari Montella (6°), Kevin Sabatucci (8°) e Tommaso Marcon, 9° davanti ad Alessandro Torlaschi. Una citazione a parte merita Simone Mazzola.



## CIV Imola: i vincitori del 7 e 8° round



Dopo il trionfo di sabato, tutti si aspettavano una facile doppietta per **Marco Bezzechi** in **Moto3**. Ma a sorridere è stato **Fabio Di Giannantonio**. Il pilota Mahindra Peugeot, scattato male dalla pole, è rimasto nel gruppo ed è finito a terra nei primi giri, coinvolto nella caduta di Ieraci. A quel punto Di Giannantonio ha mantenuto la calma, rimanendo in testa dall'inizio alla fine, conquistando la vittoria e allungando in campionato sul rivale, distanziato ora di 27 punti. Giornata da dimenticare per il Team Minimoto Porto Maggiore, che ha vissuto anche la caduta di Fabio Spiranelli. Dietro Di Giannantonio è stata battaglia colpo su colpo tra Groppi e Foggia, con il pilota #madeinCIV a spuntarla, primo podio per lui seguito da Groppi, che grazie a questo risultato scavalca Spiranelli al terzo posto della classifica generale. Quarta posizione per Sintoni seguito da Simone Mazzola, quasi ristabilito dall'infortunio al braccio del Mugello. Sesto posto per il pilota SIC 58 Yari Montella.



## Moto3

Dopo il trionfo di sabato, **tutti si aspettavano una facile doppietta per Marco Bezzechi in Moto3**. Ma a sorridere è stato Fabio Di Giannantonio. Il pilota Mahindra Peugeot, scattato male dalla pole, è rimasto nel gruppo ed è finito a terra nei primi giri, coinvolto nella caduta di Ieraci. A quel punto **Di Giannantonio ha mantenuto la calma, rimanendo in testa dall'inizio alla fine**, conquistando la vittoria e allungando in campionato sul rivale, distanziato ora di 27 punti. Giornata da dimenticare per il Team Minimoto Porto Maggiore, che ha vissuto anche la caduta di Fabio Spiranelli. Dietro Di Giannantonio è stata battaglia colpo su colpo tra Groppi e Foggia, con il pilota #madeinCIV a spuntarla, primo podio per lui seguito da Groppi, che grazie a questo risultato scavalca Spiranelli al terzo posto della classifica generale. Quarta posizione per Sintoni seguito da Simone Mazzola, quasi ristabilito dall'infortunio al braccio del Mugello. Sesto posto per il pilota SIC 58 Yari Montella.





## CIV | Di Giannantonio vede il titolo



**20 luglio – In Moto3 la vittoria di Di Giannantonio e la caduta di Bezzecchi mettono più di mezza tabella tricolore nelle mani del pilota Honda.**

In Moto3 si assiste a una gara a eliminazione: il poleman **Marco Bezzecchi** scatta male e alla variante del Tamburello si ritrova imbottigliato nel gruppo finendo travolto dalla Rmu di **Bruno Ieraci** che ha perso l'anteriore nel cambio di direzione. Un colpo durissimo per le ambizioni tricolori di chi ha vinto cinque gare su otto non terminando però le altre tre. **Fabio Di Giannantonio** prova a scappare via, alle sue spalle nel tentativo di resistergli finiscono a terra **Alessandro Del Bianco** all'entrata della variante Bassa e **Fabio Spiranelli** in uscita. A contendersi il podio rimangono **Denis Foggia** ed **Anthony Groppi** con il pilota della Rmu che la spunta sul portacolori della Pos Corse. Ora in classifica si fa dura per Bezzecchi che all'ultimo appuntamento del Mugello dovrà recuperare 27 punti in due gare.



Si è concluso all'Autodromo Internazionale Enzo e Dino Ferrari il quarto appuntamento stagionale del Campionato Italiano Velocità Moto, anche in questa giornata condizionato dal gran caldo che ha portato alla decisione di accorciare la durata delle corse. Dopo le gare del 7° round svoltesi sabato, domenica si sono svolte quelle dell'8° round, con i pista le classi Superbike, 600 SS, Moto3 e Pre Moto3.

Nella classe regina, la SBK, l'imolese Kevin Calia (Aprilia) non ce l'ha fatta a bissare il successo del sabato. Troppo forte in questa occasione Roberto Tamburini (BMW) che, preso il comando al secondo giro, ha allungato progressivamente lasciando comunque a Calia la soddisfazione di un altro podio sulla pista di casa. La notizia di giornata è la nuova debacle del leader di campionato, Michele Pirro (Ducati), caduto alla fine del secondo giro. Un doppio zero che ha riaperto la lotta per il titolo a due gare dalla fine, con Tamburini terzo a 23 punti e un ottimo Alessandro Andreozzi (Aprilia), ancora terzo al traguardo, secondo a 21 punti. Buona la prestazione del grintoso Riccardo Russo (Yamaha), quarto, che ha preceduto Federico Sandi (Ducati).

Dopo il successo nella gara del sabato, Federico Caricasulo (Honda) si è confermato il più forte nella 600 SS anche in quella di domenica. Una vittoria più complicata per la tenace opposizione di Massimo Roccoli (MV Agusta) che ha alzato bandiera bianca solo dopo un errore alla Variante Bassa. A quel punto il romagnolo ha pensato al campionato, tenendo dietro il coriaceo Augusto Fernandez (Honda) e guadagnando punti preziosi per la classifica. In quarta posizione ha concluso Stefano Cruciani (Kawasaki) che si è dovuto impegnare a fondo per contenere l'arrembante Roberto Mercandelli (Yamaha), ora secondo in campionato a 29 punti da Roccoli.

Giornata da incorniciare per Fabio Di Giannantonio nella Moto3. Dopo il sondo posto di gara 1 il pilota del team TMR si è imposto nella seconda mettendo una seria ipoteca sulla conquista del titolo. Ad indirizzare la gara è stata la caduta di Marco Bezzecchi, trionfatore il sabato, subito dopo il via, che ha così spianato la strada al rivale. Nel finale Di Giannantonio ha approfittato anche della battaglia tra Dennis Foggia e Anthony Groppi, piazzatisi nell'ordine, che gli ha permesso di conquistare un piccolo vantaggio gestito con grande sicurezza nelle ultime due tornate.







## VELOCITÀ CIV

di Flaminetta La Guidara - foto Zac

**IMOLA** - Weekend rovente sul circuito Enzo e Dino Ferrari che ha ospitato il quarto appuntamento stagionale del tricolore di velocità. Le temperature hanno sfiorato i 40° e sull'asfalto hanno raggiunto i 60°, tanto che la domenica alcune gare sono state scorciate di un paio di giri. Ma non è stato solo il caldo torrido a lasciare senza fiato: tanti i colpi di scena che hanno stravolto i pronostici.

A cominciare dalla doppia caduta di Michele Pirro, che domenica sera avrebbe potuto lasciare Imola con l'ennesimo titolo tricolore in tasca, e che invece si trova a rimandare tutto al round conclusivo al Mugello. Ma anche Marco Bez-

zecci non passerà un'estate tranquilla, dopo quella carambola in gara 2, investito dalla scivolata di Ieraci. C'è anche, comunque, chi ha lasciato Imola con una felicità mappettata, come il giovanissimo Celestino Vietti Ramus, che si laurea campione italiano della Pre-Moto3 con due gare d'anticipo.

**SUPERBIKE** - Michele Pirro approda a Imola con un vantaggio di 44 punti, potrebbe aggiudicarsi il titolo con un round di anticipo. Ma il weekend inizia male fin dalle prove, per la prima volta quest'anno non si gira la pole, ma si qualifica quarto, in difficoltà con problemi di assetto. A partire al palo è Roberto



Nel caldo torrido, giornata no di Pirro, che cade due volte, e vittorie di Tamburini e Calia. Di Giannantonio allunga nella Moto3

# COLPO DI SOLE



Pirro è uscito di scena così in gara 2, dando via libera a Tamburini, in alto, che è andato a segno con un buon vantaggio su Calia (74), vincitore di gara 1.



Tamburini, che con Imola ha un ottimo feeling «Qui ho chiuso secondo nel Mondiale Superstock 2 maggio» ricorda. A completare la prima fila le wild card Kevin Calia e Riccardo Russo, quest'ultimo impegnato nel Mondiale Supersport e assistito per il setup del CIV dai tre volte indiano Luca Castellani. In gara 1 al terzo giro il colpo di scena che non ti aspetti, con la caduta di Pirro: non trova il feeling con gli pneumatici e perde il posteriore della Ducati del Team Barni mentre risale dalla quarta posizione. Poco dopo ritira per note tecniche anche per il suo compagno di squadra Ivan Goi, diretto inseguitore di Pirro in campionato. Al comando si piazza subito la wild card Kevin Calia, quest'anno impegnato nella FIM Superstock 1000 Cup. Sul circuito di casa, l'imolese e la sua Aprilia sono protagonisti di un duello serrato con Roberto

www.motosprint.it 37

## VELOCITÀ CIV

Tamburini all'ultimo passaggio alla Variante Bassa la BMW passa al comando, ma l'Aprilia replica sul rettilineo e vince per 57 millesimi. «Sapevo che potevo vincere e ho tenuto duro» racconta Calia, che arriva senza fiato per il caldo torrido. Terzo il suo compagno di squadra Andreozzi, per un podio tutto gommato Pirelli. Ritira anche per un'altra wild card illustre, Riccardo Russo, alle prese con problemi ai freni.



In gara 2 è ancora una volta Pirro a destare stupore. L'alfiere del Team Barni esce ancora di scena, questa volta al secondo giro, alla Variante Bassa. A cinque passaggi dalla fine caduta anche per il suo inseguitore nella generale, nonché compagno di squadra, Ivan Goi. «È stato un weekend difficile, non siamo stati mai competitivi - considera Pirro, sconfortato - Il team non è al completo e siamo molto in difficoltà con le gomme. Inoltre, abbiamo saltato le prove del giovedì, perché eravamo a Milano a fare i test per la MotoGP». La vittoria è andata ad un inarrestabile Roberto Tamburini, che ha preso il comando nelle prime fasi e ha costruito un vantaggio di oltre 6 secondi su Calia. «Ho fatto una discreta partenza e sono riuscito a tenere un buon passo» spiega Tamburini. Ringrazio il Team Motx Racing, che ha

fatto un gran lavoro. Peccato aver saltato le prime due gare...» Tamburini, infatti, è entrato nel CIV dal round di Val-lungola, al posto di Gianluca Vizzello, e ora è terzo in campionato. Terzo in solitaria Andreozzi davanti ad un Riccardo Russo ancora alle prese con problemi di frenata e autore di diversi "lungni".

**MOTO3** - In Moto3 Marco Bezzecci inizia il weekend siglando la pole già nel primo turno di qualifiche: con il crono di 1'59"457, abbassa di oltre 5 decimi il primato che apparteneva a Manuel Paggiari. È sua la terza pole su quattro round. «Già al Mugello mi era dispiaciuto che me l'avessero portata via» dice Bezzecci. Sul circuito toscano, poi, il sedicenne portatore del team Mahindra Peugeot aveva perso anche la leadership della classifica tricolore dopo

una caduta sul bagnato, e ad approfittarne era stato Fabio Di Giannantonio. «A Imola Bezzecci cerca di rimettere le cose a posto. «La pista mi piace, soprattutto per le varianti, ma non ci ho mai vinto. Ci tengo a farlo, anche per il team, che ha lavorato tanto» avverte il sabato mattina. E mantiene la promessa, ma solo in gara 1, dove conquista una vittoria di forza, con quasi 13 secondi di vantaggio sul gruppo degli inseguitori, capitanato da Fabio Di Giannantonio. «Non ero partito benissimo ma ho recuperato nel primo giro e poi ho gestito il vantaggio» spiega a fine gara il riminese, che regala a Mahindra Peugeot il titolo Costruttori con tre gare d'anticipo. Fabio Spinarelli completa il podio, mentre la volata per la quarta piazza si conclude sotto la bandiera a scacchi con Groppi davanti a Ieraci per soli 4 millesimi.



Di Giannantonio, a sinistra davanti a Del Bianco, ha vinto gara 2 della Moto 3, incrementando il vantaggio in classifica su Bezzecci, in alto, che si è imposto in gara 1. In Superport, Caricasulo, a destra, ha centrato una doppietta; Roccolò (55) ha avuto un inizio di weekend difficile, ma poi ha concluso con un buon secondo posto in gara 2.



## VELOCITÀ CIV

mi. Un problema elettrico ferma Dennis Foggia, ad un passo dal podio. In gara 2 al primo giro il "tattacco" Marco Bezzecci parte male dalla pole, al primo passaggio al Tamburello viene investito da Ieraci ed entrambi finiscono nella ghiaia. Nessuno dei due riesce a ripartire, mentre Fabio Di Giannantonio strappa il comando a Dennis Foggia, autore di una partenza strepitosa, e va a cogliere la seconda vittoria stagionale, allungando in classifica su Bezzecci.

«Ho dato il 100% sino alla fine, non pensavo di avere così tanto vantaggio» dice il romano. Secondo Dennis Foggia, dopo un bel duello con Anthony Groppi, «Abbiamo cambiato il motore, sapevo di aver un bel passo» confessa il pilota RMU. «Per tutto il weekend abbiamo avuto problemi all'anteriore e oggi siamo tornati al setup dello scorso anno» spiega Groppi, che in classifica generale scavalca Spinarelli, uscito per una caduta alla Variante Bassa.



In Moto 3, Foggia, sopra, ha ottenuto il secondo posto in gara 2 dopo un bel duello con Groppi. In Pre-Moto3, Vietti Ramus, sotto sul podio, non ha avuto rivali: in gara 1 ha vinto con 22" di vantaggio su Zanoni, sotto.

## PRE-MOTO3

# VIETTI LAUREATO

Titolo in anticipo nella 250 4T

**IMOLA** - La classe cadetta del CIV ha laureato il primo campione italiano del 2015: Celestino Vietti Ramus ha siglato una strepitosa doppietta, portando a sette le vittorie sugli otto start stagionali e conquistando il titolo della 250 4T con 2 gare di anticipo. In qualifica il piemontese Vietti Ramus ha siglato la quarta pole su quattro round fissando il nuovo record della pista in 2'06"110. Non ha avuto avversari in nessuna delle due manche e ha vinto con oltre venti secondi di vantaggio su Kevin Zannoni e Stefano

Nepa in gara 1 e su Nicholas Spinelli e ancora Zannoni in gara 2. Quattordici anni da compiere il 13 ottobre, Celestino Vietti Ramus ha iniziato a correre in minimoto da quando ne aveva tre ed è cresciuto con il mito di Valentino Rossi, che ha conosciuto pochi giorni fa, quando è stato invitato insieme ad altri piloti del Team RMU a girare al Ranch di Tavullia in virtù della partnership con la VR44 Academy, che si propone di attingere le nuove leve proprio dalla compagine italiana. Vietti Ramus ha dedicato la vittoria di gara 1 a Romualdo di anticipo.



Sacconi, pilota piemontese di cross negli anni Settanta/Ottanta e amico di famiglia per il quale si è svolta recentemente una gara di commemorazione sulla pista di Barberia Canavese. Il titolo, invece, lo ha dedicato a nonno Luigi. Con i successi di Imola RMU vince anche il titolo Costruttori con tre gare di anticipo.

Nella 125 2 tempi, pole position per il pilota di Michel Fabrizio, Leonardo Taccini, al debutto sul tracciato imolese che ha dedicato il crono allo scomparso Davide Zanuso. In gara 1 vittoria del pilota laziale Simone Sennaldi, che a due giri dalla fine si è portato davanti a Davide Baldini e Leonardo Taccini, a lungo primo. «Volevo vincere» ammetterà alla fine Sennaldi, quando anni fa dedicò il crono allo scomparso Sennaldi. In gara 2 Taccini ha conquistato la quarta vittoria stagionale, precedendo Fregina-Rossi, mentre Sennaldi è caduto al primo giro.

38 www.motosprint.it





## Franco Picco si prepara

**COME** da programma Franco Picco sta portando avanti la preparazione alla Dakar, che lo vedrà impegnato a sessant'anni compiuti alla guida di un quad Can-Am Renegade 800. Ha già corso nell'Italian Baja a Pordenone ottenendo un secondo posto nella categoria Q2. «L'esperienza mi è servita per verificare in modo approfondito la differente tecnica di guida tra quad e moto - ha detto -, e per testare le mie potenzialità con questo mezzo che di fatto non avevo mai pilotato. Direi che il risultato è positivo. Ho già in previsione la partecipazione ad altre gare prima della Dakar, proprio per prendere assoluta confidenza con il mezzo. Ci sono manubrio e sella, ma cambia radicalmente la modalità di guida».

# DI GIANNANTONIO GUASTAFESTE

## Bendsneyder sconfitto nella Rookies Cup

**SI È INTERROTTA** la serie vincente di Bo Bendsneyder nella Rookies Cup ed a spezzare l'incantesimo è stato il nostro Fabio Di Giannantonio, primo al traguardo di gara 2 nel terzo round del campionato, corso al Sachsenring nello stesso weekend della MotoGP.

Bendsneyder aveva vinto il giorno prima gara 1 arrivando a cinque successi su cinque corse, dopo una bagarre furibonda con Ayumu Sasaki, Marc Garcia e Di Giannantonio, finiti nell'ordine; l'italiano era il più agguerrito ma un contatto con l'olandese all'ultimo giro gli ha fatto perdere tempo nel momento cruciale. La domenica Di Giannantonio e Bendsneyder hanno staccato tutti di 11" e questa volta è stato l'olandese a sbagliare all'ultimo giro, finendo a terra (nella foto, mentre passa Di Giannantonio). Il nostro pilota ha vinto davanti a Garcia e Kaito Toba, riducendo a 16 punti il distacco in campionato da Bendsneyder: 109 punti contro 125. Staccatissimi Oscar Gutierrez e Garcia, terzi con 73 punti. In classifica anche i nostri Bruno Ieraci (13°, 25 punti), Mattia Casadei (15°, 18 punti) e Omar Bonoli (20°, 7 punti).



**MOTOGP** Marquez e la Honda credono nel recupero. E nel sorpasso

# MOTO SPRINT

**PROVA VERITÀ**  
Ducati Multistrada 1200 S  
Rivoluzione della specie

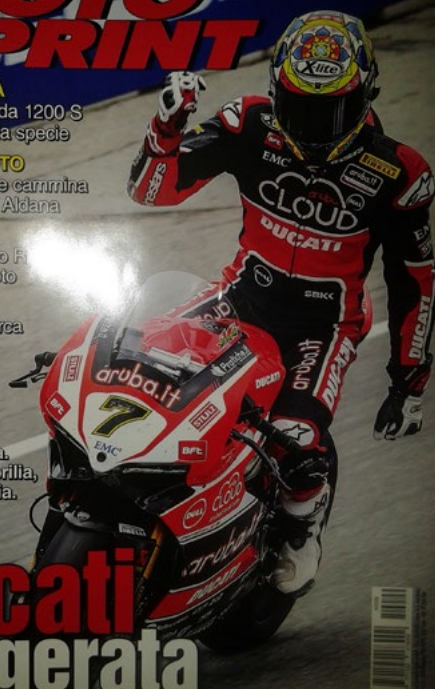
**STORIE DI MOTO**  
Lo scheletro che cammina  
un'idea di Dave Aldana

**MXGP**  
Onore al soldato F.  
Il ritiro di Villopoto

**MOTOGP**  
Suzuki alla ricerca  
della potenza

**SBK USA**  
Chaz Davies  
inavvicinabile  
a Laguna Seca.  
Kawasaki e Aprilia,  
sfide in famiglia.  
Giugliano  
che paura!

## Ducati esagerata





## Red Bull Rookies Cup: con Di Giannantonio 11 vittorie italiane nella categoria



Con il successo di Gara 2 al Sachsenring a firma Fabio Di Giannantonio, l'Italia ha raggiunto l'undicesima affermazione nella Red Bull MotoGP Rookies Cup. Dal 2007 ad oggi sette piloti italiani sono stati in grado di aggiudicarsi almeno una vittoria nel monarca promosso ed organizzato da Red Bull, KTM AG e Dorna Sports. Nel 2007 Lorenzo Savadori uscì vincitore del primo, storico round disputatosi a Jerez de la Frontera per poi concludere 2° in campionato. Sul gradino più alto del podio si sono successivamente distinti piloti come Kevin Calia, Enea Bastianini, Manuel Pagliani, Stefano Manzi e Lorenzo Baldassarri, quest'ultimo l'unico ad essersi assicurato il titolo nella stagione 2011.

### Il palmares dei piloti italiani nella Red Bull MotoGP Rookies Cup

Vittorie: 11

Pole position: 6

Podi: 50

Titoli: 1 (Lorenzo Baldassarri 2011)

### Le vittorie italiane nella Red Bull MotoGP Rookies Cup

25 marzo 2007: Jerez, Lorenzo Savadori

24 giugno 2007: Donington Park, Lorenzo Savadori

14 agosto 2010: Brno Gara 1, Kevin Calia

12 giugno 2011: Silverstone Gara 2, Lorenzo Baldassarri

24 giugno 2011: Assen Gara 1, Lorenzo Baldassarri

29 aprile 2012: Jerez Gara 2, Lorenzo Baldassarri

5 maggio 2013: Jerez Gara 2, Enea Bastianini

14 settembre 2013: Misano, Manuel Pagliani

29 settembre 2013: Aragon Gara 2, Enea Bastianini

13 settembre 2014: Misano, Stefano Manzi

12 luglio 2015: Sachsenring Gara 2, Fabio Di Giannantonio



## Diamo gas alla ricerca: alla Capinera di Petriano cena di beneficenza... "con sorpresa"

di Amato Ballante

2 agosto 2015

PETRIANO – Venerdì sera, organizzata dallo staff del ristorante-pizzeria La Capinera di Petriano, composto da Gigi (amico speciale da lungo tempo di Valentino Rossi), la moglie Vanda, i figli Genny e Emiliano, si è svolta una Cena di beneficenza "con sorpresa...".

I partecipanti erano tutti invitati, amici e conoscenti delle persone affette da una malattia rara per la quale la cena era stata organizzata per raccogliere fondi per la ricerca della malattia. Alla cena, oltre a medici e addetti ai lavori, hanno partecipato anche alcuni giovani colpiti dalla malattia "Atassia di Friedreich".

L'**atassia di Friedreich** è una **malattia** causata da un'anomalia **genetica** che comporta nel tempo un danno progressivo del **sistema nervoso**.

Si tratta della forma più comune di **atassia** ereditaria.

Molto successo ha avuto questa cena di beneficenza (oltre 300 partecipanti) anche per il fatto che da qualche giorno gli organizzatori avevano interessato e sensibilizzato Valentino Rossi e, grazie a lui, sono intervenuti tutti i suoi piloti della squadra Sky Racing VR46 e VR 46 Accademy. Inoltre, hanno preso parte alla cena anche il commentatore ufficiale di Sky Sport Mauro Sanchini e Irene Saderini. Per completare il tavolo riservato ai piloti non poteva mancare Daniele Romagnoli, attualmente capo meccanico di Danilo Petrucci (anche lui presente sia per far parte dei piloti invitati ma anche perché fidanzato di Irene Saderini).

Alla cena, come invitati speciali sono intervenuti i piloti: Danilo Petrucci, Alex De Angelis e suo fratello William, Franco Morbidelli, Mattia Pasini, Niccolò Antonelli, Andrea Migno, Romano Fenati, Luca Marini, Federico e Filippo Fuligni, Lorenzo Baldassarri e Pecco Bagnaia.





## Rookies Cup: Di Giannantonio vince Gara1 a Brno



**Dopo la vittoria di Gara2 al Sachsenring, il romano torna a vincere la prima manche della Red Bull MotoGP Rookies Cup in Repubblica Ceca.**

Fabio Di Giannantonio ha trionfato nella prima gara della Red Bull MotoGP Rookies Cup del sabato in Repubblica Ceca dopo aver duellato con l'olandese Bo Bendsneyder. Il caldo non ha fermato il romano che ha cercato e ottenuto il vantaggio decisivo sul rivale nelle ultime due curve.

Accesa bagarre anche per il terzo posto: è stato il 14enne spagnolo, Raul Fernandez, ad aggiudicarsi il terzo gradino del podio strappando la posizione al connazionale Oscar Gutierrez, proprio all'ultima curva.

Gara2 si svolgerà domenica alle 15:30 e potrà essere vista in diretta su [www.redbull.tv](http://www.redbull.tv) e sui canali delle emittenti televisive convenzionate; il collegamento avverrà 10 minuti prima dell'inizio gara.



## Rookies Cup | A Brno Di Giannantonio fa e disfa

17 agosto 2015 – Poteva essere il weekend perfetto per riaprire totalmente i giochi in campionato e invece Fabio Di Giannantonio dopo aver conquistato la pole position e vinto Gara-1 al termine di una partita a scacchi con Bo Bendsneyder è caduto dopo poche curve in Gara-2 quando era al comando. L'olandese ha approfittato di una bagarre folle davanti a lui per cogliere un insperato successo allontanando di nuovo 'Diggia' che in classifica paga 36 punti di ritardo.

Dalle stelle alle stalle da un giorno all'altro. Fabio Di Giannantonio aveva tutte le carte in regola per sbancare Brno portandosi a soli sei punti di distanza in classifica dal leader Bo Bendsneyder, invece 'Diggia', già secondo sul tracciato ceco un anno fa, si è lasciato trasportare dalla foga rimanendo vittima di un high-side nel cambio di direzione alla prima esse durante il primo giro di Gara-2. Ma andiamo con ordine ripercorrendo le tappe di questo come al solito divertentissimo weekend di gare della Red Bull Rookies Cup sul tracciato di Brno.

**Gara - 1** Fabio Di Giannantonio scatta bene dalla pole position mentre Bo Bendsneyder rimane un po' intruppato. Nelle prime fasi della corsa i due dominatori della stagione devono fare i conti con un Marc Garcia molto pimpante ma dopo un highside lo spagnolo calma i bollenti spiriti perdendo il contatto con la coppia al comando venendo poi raggiunto da Raul Fernandez. Come sovente è successo tra 'Fabio Kid' e 'Bad Bo' inizia un lungo studio, un gioco delle parti in cui nessuno dei due vuole tirare l'avversario consentendogli di studiare i punti di forza. Si arriva così all'ultima tornata in cui Diggia piazza la stoccata vincente all'ultima esse. Terzo Raul Fernandez, a punti anche Mattia Casadei, nono, e Omar Bonoli, 15esimo.

**Gara - 2** Al via come detto in precedenza dopo pochi metri Di Giannantonio è vittima di un high-side, ma a differenza della prima contesa Bendsneyder non ne ha di più del resto del gruppo, anzi, nella bagarre subisce più volte l'aggressività dei rivali. All'ultimo giro il terzetto formato da Enzo Boulom, Marc Garcia e Oscar Gutierrez si stacca leggermente e i tre arrivano appaiati alla variante decisiva, tratto in cui tra l'ingresso e il cambio di direzione riescono a disturbarci al punto di spianare la via del successo a Bendsneyder. Gli unici punti tricolori sono quelli di Omar Bonoli, 12esimo. L'olandese sale così a quota 170 punti in classifica, davanti a Di Giannantonio (134) e Oscar Gutierrez (104). Prossimo appuntamento con la Red Bull Rookies Cup a Silverstone il 28 e il 29 agosto.



## Brno, il “tricolore” sventola per Antonelli, Bastianini, Di Giannantonio. Il ruggito dei nostri “giovani leoni”

Di **Massimo Falcioni** | lunedì 17 agosto 2015

*Due spagnoli, Jorge Lorenzo e Marc Marquez, primo e secondo in MotoGP a Brno ma due italiani, Niccolò Antonelli e Enea Bastianini, primo e secondo in Moto3.*

Ovvio che la MotoGP pesa immensamente di più sotto ogni profilo ma la Moto3 è il banco di prova per il futuro e quindi se il presente nella Premier Class è firmato dai campioni spagnoli (Rossi, Iannone, Dovizioso permettendo) in proiezione i “giovani leoni” italiani saranno fra i protagonisti, se non i dominatori, del motomondiale che verrà.

Il 19enne (romagnolo di Cattolica) Antonelli è salito ieri a Brno sul gradino più alto del podio e il 18enne (romagnolo di Rimini) è ancora a digiuno di vittorie ma è oramai un ... abbonato al podio (quattro volte secondo e una volta terzo!), in lizza per il titolo della categoria cadetta. Entrambi – ma non è la prima volta – hanno dimostrato ieri di essere pronti per ogni prodezza e per ogni risultato, al top, in una categoria – la Moto3 – dove passare dalla posizione di testa a metà gruppo è solo questione di un paio di curve.

In una corsa rocambolesca – due partenze dopo la bandiera rossa per cadute – altri italiani si sono fatti onore: Romano Fenati, sesto e terzo in classifica (122 punti) dopo Bastianini secondo (154 punti) e Danny Kent primo (199 punti), Francesco Bagnaia e Andrea Migno 12esimo e 23esimo, Lorenzo Dalla Porta 19esimo, pilota che sta prendendo... le misure al motomondiale, quindi Matteo Ferrari, (21esimo), Stefano Manzi (24esimo), Alessandro Tonucci (25esimo), posizioni che non sempre riflettono i reali valori in campo per il caos che si determina in pista dall'inizio alla fine.

A Brno, la bandiera italiana è stata issata anche nella gara uno della Red Bull MotoGP Rookies Cup grazie alla nuova splendida vittoria (dopo il trionfo al Sachsenring) di Fabio Di Giannantonio (secondo in classifica generale), il 17enne talentuoso romanino in lotta anche per il titolo tricolore Moto3, nuova “scoperta” dell'ex campione capitolino Alberto Jeva cui si deve anche anni fa aver fatto muovere i primi passi a un certo ... Max Biaggi.

Insomma, la nuova realtà dell'armata Moto Italia, preme su ogni fronte con i “giovani leoni” impegnati a farsi luce ovunque seguendo le orme dei campioni più affermati, con l'obiettivo finale del motomondiale e della classe regina.

Scrivevamo recentemente su Motoblog: “Facile osannare i piloti quando mietono vittorie e titoli iridati, meno facile scoprire i giovani talenti quando tentano di farsi largo nell'arena del motociclismo internazionale passando da illustri sconosciuti a “giovani leoni” sulla via giusta per il salto nel motomondiale”.

L'ultimo a fare il gran salto nel motomondiale è stato Lorenzo Dalla Porta. Ma il 18enne toscano di Montemurlo non è ... “solo” perché già nelle prime gare del Cev-mondialino ha lottato per il podio con altri italiani: in particolare con due “mastini”, Stefano Valtulini e Nicolò Bulega, piloti di spessore che presto saliranno all'onore delle cronache.

E altri italiani bussano nel Cev con alterna fortuna: Lorenzo Petrarca, Davide Pizzoli, Tony Arbolino, Cristiano Carpi. Non solo, perché nel CIV tricolore non mancano piloti pronti per il gran salto nel circus internazionale: Di Giannantonio, Bezecchi, Spirarelli, Mazzola, Ieraci, Del Bianco, Sabatucci, Gabellini ecc.

Fra questi di certo emergerà il nuovo ... Valentino Rossi o il nuovo.. Max Biaggi.



# MotoGP: Brno fiacco e Valentino raggiunto da Lorenzo. Moto3: il futuro è italiano

Massimo Marcon , Epoch Times | 18/08/2015

ultimo aggiornamento 18:00 18/08/2015

A Brno, una undicesima prova di MotoGP poco emozionante rende la lotta per il mondiale più avvincente. Lorenzo vince e balza in testa al campionato a pari punti con Valentino, giunto terzo alle spalle di Marquez, che riduce a 52 lunghezze il distacco in classifica dalla coppia della Yamaha.

Se il mondiale finisse oggi, il vincitore sarebbe Lorenzo per differenza di vittorie: il maggiorchino è salito a quota cinque; Rossi è ancora fermo a tre. Ma mancano ancora sette gare: l'ultima parte della stagione diventa un mini campionato con il Cabroncito, di nuovo fenomeno in sella alla sua Honda, pronto ad approfittare delle rivalità in casa Yamaha.

I tre campioni si rispettano. A fine gara continuano a scambiarsi strette di mano, pacche sulle spalle e gran sorrisi a trentadue denti - forse hanno fatto tesoro della bacchettata data da Schwantz nell'intervista rilasciata a *La Gazzetta dello Sport*: «sono tutti musoni». Però la rivalità è destinata a crescere al pari della pressione psicologica. Resta da vedere chi potrà reggerla fino alla fine.

In attesa del prossimo Gp, a Silverstone, il team director dell'italo svizzera MTR MotoGP team, Michele Conti, ci aiuta ad analizzare la situazione dei protagonisti dopo il secondo weekend di gare post pausa estiva.

## LORENZO

Nelle prossime gare sarà ancora lui l'uomo da battere. «Ieri ha dimostrato che è in palla... è tornato dalle ferie, come hanno dichiarato tutti, veramente in forma - afferma l'ex campione europeo di Moto3 - e attualmente non ce n'è per nessuno».

In prova e nel warm up è sempre stato a posto. In qualifica ha fatto segnare un tempo «impressionante». In gara Marquez ha provato a seguirlo nei primi giri. «Poi ha capito che non c'era niente da fare».

Ha il vantaggio di avere pochissimi problemi nella messa a punto della sua moto con la quale si trova bene. «Vuol dire che il pacchetto completo (pilota, moto e box) funziona».

## YAMAHA VS HONDA

«Nessuna delle due ha un grosso vantaggio sull'altra». È una questione di messa a punto da parte del pilota e del suo team, e di come si trova con la sua moto. Le conferme arrivano dai tempi in prova e sul passo gara. Infatti, a Pedrosa è bastato avere qualche problema dopo la caduta per rimanere indietro; così come è successo anche a Valentino.

## DUCATI

«Hanno avuto un problema tecnico. Non si apriva il cornetto di aspirazione. Perdevano, hanno detto, intorno ai 5 chilometri orari di velocità massima. E sicuramente anche in accelerazione».

Sembra che abbiano fatto un bel balzo in avanti: «Hanno portato motori nuovi». Però l'annone non ha voluto usarli.

Nella prima parte di gara, Dovizioso col motore nuovo era molto veloce: «Forse non c'era tutto questo vantaggio», perché, dopo tutto, la moto di l'annone è stata frenata dal problema in aspirazione.

«Vedo un po' in crisi Dovizioso. Pensavo potesse fare meglio. Spero che faccia meglio. (Per il quarto posto) se la potranno giocare loro due».

## PEDROSA

«È sempre sfortunato. È caduto per un problema tecnico alla moto. E ogni volta che cade riesce a farsi male. Zoppicava, faceva fatica a tener su la moto. Ha già fatto una grandissima gara, perché ha recuperato, è stato lì e non ha mollato. Fino a passare Dovizioso l'ultimo giro. È stato forse il giro più emozionante della gara. Se è apposto può giocarsi la quarta quinta posizione».

## APRILIA

Per la prima volta sono andati a punti con entrambi i piloti (Bautista e Brandl), ma «non stanno facendo una gran stagione. L'investimento dell'Aprilia è grosso. Devono far di più, se una casa del genere vuole puntare a stare in mezzo alla MotoGP. Devono, o puntare a un top rider e farla venir su questa moto, perché correre nelle retrovie non è appagante per nessuno. Devono rincorrere. Può darsi che il prossimo anno con il cambio di gomma ci sia un livellamento, perché tutti devono ripartire da zero con le Michelin».

## MARQUEZ

Venerdì è caduto in prova. Era al limite mentre cercava il «bandolo della matassa». Lorenzo in qualifica nel giro della pole position è sceso sotto il minuto e 54 secondi (nuovo record della pista), ma Marquez secondo ha fatto segnare un tempo poco sopra il minuto e 55 secondi. Il suo distacco è stato minimo: «erano lì».

Il 'Martillo' della Yamaha ha fatto la differenza facendo segnare quasi sempre il miglior tempo in prova e sul passo. «Li ha martellati» psicologicamente.

Ora il campione del mondo in carica ha il vantaggio di correre senza aver niente da perdere; anche vincendo tutte le gare rimanenti, dovrà sperare che quelli che lo precedono in classifica commettano qualche errore per potersi, forse, giocare il mondiale nell'ultima gara.

## VALENTINO ROSSI

Da lui «come si era detto (una settimana fa), ci si aspettava un po' di più», soprattutto perché a Brno ha già vinto sette volte. Però venerdì è caduto sull'ollo perso da Pedrosa, e questo può averlo frenato a livello psicologico, fa notare l'ex campione europeo.

Anche l'annone è stato frenato da problemi al motore che, secondo le dichiarazioni del suo team Ducati, potrebbero avergli fatto perdere alla fine quei quattro o cinque secondi sufficienti per stare con Valentino e per lottare con lui per il podio. Idem Pedrosa per una caduta. Quindi forse i conti con la fortuna sono pari.

Per adesso «cambia poco. Fra due gare si correrà a Misano, in un'altra pista dove Rossi ha girato molto quest'anno con un'altra moto per allenarsi. La conosce bene ed è sempre andato forte anche lì. È la sua pista di casa, è vicina a dove abita».

«Se vuole pensare al titolo Valentino deve vincere a Misano», e poi far bene nel tritico Malesia, Phillippe Island e Motegi. «Soprattutto Phillippe Island, dove è sempre andato forte, deve dir la sua».

Probabilmente è «a Valencia che si giocheranno il titolo».

## MOTO 3: IL FUTURO

Antonelli conquista la sua prima vittoria in carriera nel circuito dove, nel 1996, anche il suo maestro Valentino ha portato a casa la prima vittoria in carriera. «Spero per lui che sia veramente il risultato che gli ha fatto scattare veramente qualcosa e spero che anche nelle altre gare possa dire la sua. Perché corre in un team italiano con tutti ragazzi italiani. Hanno un'Honda ufficiale e sono una squadra storica del Motomondiale. Sono già il futuro. Però li vedremo a lungo».

La sua «è stata una super gara. Ha dimostrato di averne di più, perché nell'ultimo giro è andato via».

«Complimenti anche a Bastianini. Gli manca la vittoria ma è lì. Ha fatto più podi ed è messo bene in campionato. È secondo, Kent è ancora lontano, però se continua così...».



Il campione italiano di Moto3 2014, Manuel Pagiani, in azione al Mugello, il 6 aprile 2014

Adesso «arriveranno gli italiani. Anche noi stiamo tirando su tanti giovani. C'è stato un piccolo buco negli anni passati, ma l'Italia può ben sperare nel futuro», afferma il team director dell'MTR MotoGP team, che nel 2014 ha vinto il campionato italiano di Moto3 con Manuel Pagiani, che dovrebbe debuttare nel Motomondiale nella prossima gara, a Misano.



## MotoGP Red Bull Rookies Cup: gli italiani della Red Bull Rookies Cup fanno il punto sul Campionato

Da Di Giannantonio, unico vero avversario di Bendsneyder, a Bonoli, il più piccolo della compagnia, passando per Ieraci e Casadei

MotoGP 2015 Red Bull Rookies Cup – a Misano Bo Bendsneyder si è portato a casa il titolo dell'edizione 2015 della Red Bull Rookies Cup, con due gare di anticipo. Si tratta di un campionato monomarca (con Moto3 Ktm) organizzato da Red Bull che si corre durante alcuni appuntamenti del Motomondiale. Fin dalla sua nascita, grazie all'altissimo livello di competitività e visibilità, è stato fucina di campioni come Batianini, Antonelli e Baldassarri; ma anche Zarco, Salom e Kent.

Questa stagione, dominata dall'olandese volante, ha visto però ben 4 italiani in grande spolvero.

**Fabio Di Giannantonio** (classe 1998), in lotta anche per il titolo Civ Moto3, è stato infatti l'avversario più temibile per Bo ed è saldamente secondo in classifica generale grazie a ben 2 vittorie ed altri 4 podi.

**Come è andata questa stagione nella Red Bull Rookies Cup?**

**Fabio Di Giannantonio**) E' stata dura perché questa moto non è adatta alle mie caratteristiche, è una Ktm che va fatta spigolare molto, invece io preferisco la percorrenza. Ma, nonostante questo, ho lottato con Bendsneyder fino a Misano dove però lui ha vinto meritatamente il titolo.

**Cosa rappresenta per te correre in un campionato come questo?**

**F)** E' importantissimo perché ti puoi confrontare con piloti provenienti da tutto il mondo ed inizi a conoscere le piste del Mondiale. Poi fa crescere tanto perché, su moto tutte uguali, spetta solo a te tirare fuori il meglio.



**Che emozioni hai provato quando hai passato le selezioni per essere accettato in questa competizione?**

**F)** Sinceramente non me l'aspettavo, poi quando ho avuto la notizia sono rimasto contentissimo.

**Cosa ne pensi della ripresa del motociclismo italiano che si sta nuovamente affermando a tutti i livelli?**

**F)** E' molto positivo, ma per quanto riguarda la Rookies Cup, non credo che per il motociclismo italiano faccia un'enorme differenza, perché siamo solo in 4. Però se riesci ad entrare qui, può essere davvero un trampolino.

**Come è vivere nel paddock dei grandi insieme alla MotoGP?**

**F)** E' figo, camminando nel paddock incontri Marquez e Vale ed inizi a conoscerli. Bello Bello.

**Quale è il tuo pilota preferito? Lo studi quando correte negli stessi tracciati?**

**F)** Troy Bayliss. Non posso studiare lui ovviamente, ma cerco di guardare i piloti che corrono con Ktm come Migno e Fenati perché hanno moto simili alla mia.

**Cosa ti aspetti per il tuo futuro?**

**F)** Spero di continuare a correre all'infinito e di arrivare al Mondiale.

**Come è la tua vita da pilota?**

**F)** Una vita normale, anche i miei amici mi aiutano a tenere i piedi per terra ed a rimanere sereno quando sono a casa. L'unico problema è la scuola.

**Obiettivo per il finale di stagione?**

**F)** Il Campionato è chiuso, ma il mio obiettivo è di vincere le prossime due gare, o comunque di fare una bella figura.



## Focus su Fabio Di Giannantonio, leader Moto3



Il round finale del CIV che si disputerà al Mugello il 10 e 11 ottobre sarà decisivo per incoronare i campioni 2015, fatta eccezione del titolo Premoto3 4t. Unico a giocare d'anticipo, Celestino Vietti Ramus si è aggiudicato la tabella tricolore ad Imola lo scorso 19 luglio.

I giochi restano aperti nelle altre classi. Chi sono i favoriti? Scopriamo insieme i capoclassifica a partire da **Fabio Di**

### Giannantonio, leader in Moto3

**Il suo 2015 al CIV:** Quando la costanza paga. E costante è un aggettivo che descrive bene la stagione 2015 di Fabio Di Giannantonio. Il pilota #madeinCIV si presenta all'ultimo Round del Mugello con due vittorie all'attivo, che unite ad una presenza quasi continua sul podio lo hanno portato ad essere in testa alla classifica Moto3 con 27 punti di vantaggio su Marco Bezzecchi. Sono loro due i protagonisti di questa stagione, con la grande differenza che il pilota Mahindra Peugeot ha vinto di più, 5 gare, ma nei restati round ha chiuso sempre a zero punti. Alti e bassi che ora pesano 27 punti di distacco in campionato a favore di Di Giannantonio. Il romano parte sicuramente avvantaggiato nella volata finale per il titolo ma dovrà stare attento, il Mugello è un circuito insidioso, dove Bezzecchi quest'anno lo ha già battuto nel 5 round, salvo poi cadere nella gara del giorno dopo. Riuscire a mantenere la concentrazione fino all'ultimo metro farà la differenza in una sfida così equilibrata.



## CIV: Fabio Di Giannantonio, unico italiano vincitore ad Aragon, pronto per la sfida Moto3 al Mugello

Di Massimo Falcioni | martedì 29 settembre 2015

*Fabio Di Giannantonio, vincitore ad Aragon, pronto per la sfida CIV Moto3 al Mugello*

Tutti presi dai fuochi d'artificio della MotoGP e della Moto3 non ci si è neppure accorti della splendida vittoria ad Aragon nella Red Bull MotoGP Rookies Cup di Fabio Di Giannantonio, unico italiano a salire sul gradino più alto del podio di questo avvincente week end spagnolo.

E' la solita storia, con tutti i riflettori puntati sul "presente" (al 99,9% su Rossi) e neppure una piccola lampadina sul futuro che è già qui, sul nuovo che avanza, sui nostri ragazzini terribili già con gli artigli, sulla strada che può portare alla nuova era, al motociclismo del dopo Valentino Rossi.

Di Giannantonio è passato in breve da pulcino nella stoppia a galletto che canta (come canta!), esponente doc della nuova covata di un motociclismo italiano che cerca di dare continuità alla straordinaria stagione segnata da Valentino Rossi.

L'altro ieri ad Aragon, il 17enne pilota capitolino ha fatto "numeri" di alta scuola con un inseguimento da incorniciare: ha così centrato il successo pieno in una gara 2 infuocata vincendo in volata sul giapponese Ayumu Sasaki, l'inglese Rory Skinner, l'australiano Olly Simpson, gli spagnoli Marc Garcia, Raul Fernandez.

Con questo risultato eccellente Di Giannantonio chiude il campionato dei "cadetti" internazionali con grande soddisfazione, al secondo posto (194 punti con tre vittorie: Sachsenring, Brno, Aragon e quattro secondi: Jerez, Assen 1 e 2, Silverstone e altri piazzamenti) dietro all'olandese Bo Bendsneyder (243 punti) e davanti al nipponico Ayumu Sasaki (161).

Fabio, al debutto internazionale con la Ktm 250 in una categoria stracolma di "giovani leoni" di diversi Paesi e sui difficili circuiti del motomondiale, ha confermato quel che già si sapeva: talento naturale e preparazione psicofisica capace di renderlo competitivo a questi livelli, pronto per nuovi e ancor più impegnativi e prestigiosi traguardi.

Il romanino, ultimo gioiello "scoperto" dell'ex campione Alberto Jeva nella cui covata c'è da ricordare anche un certo ... Max Biaggi, è pronto per la battaglia finale 2015, il 10 e 11 ottobre, al Mugello, con in palio il titolo tricolore Moto3. Anche qui Fabio (Honda MTR MotoGP Team) arriva ai due round finali del Civ, da protagonista, addirittura da leader, due gare vinte a Vallelunga e a Imola e tanti podi, con 27 punti di vantaggio sul suo più diretto antagonista, il tostissimo Marco Bezzecchi (Mahindra-Peugeot Team Minimoto Portomaggiore), cinque vittorie ma tre zeri per cadute.

Detta così, e vista la classifica tricolore, pare che Fabio sia pilota "solo" ... costante, che va "a punti". Non è così: Di Giannantonio è corridore da baionetta, gran staccatore, ottimo stilista, capace di grandi recuperi e di interpretare al meglio la corsa.

Tralasciando i nostri piloti già presenti nel mondiale Moto3 (ragazzi magnifici, alcuni già in lotta per podio e titolo!) arrischiamo una valutazione: Fabio Di Giannantonio e Nicolò Bulega (il 16enne romagnolo "mattatore" del Cev, già proiettato nel prossimo mondiale Moto3 con il VR46 di Valentino Rossi) – pur con esperienze e caratteristiche diverse – rappresentano le due punte di diamante di un drappello tricolore di alta qualità formato almeno da altri 5-6 piloti di grande sostanza.

La festa non è finita, né per Bulega&C con il Cev-mondialino che prosegue con le ultime tappe stagionali, né per Di Giannantonio&C con il prossimo rovente rush finale del "tricolore" Moto3. Fra 10 giorni al Mugello, infatti, c'è un altro appuntamento che conta e pesa sulla carriera di ogni pilota. Di Giannantonio e Bezzecchi sono attesi a una sfida da non perdere. Ma non saranno soli, con una Moto3 da leccarsi i baffi, appetibilissima, ricca sul piano agonistico e sul piano tecnico a chiusura di un Civ avvincente.





## CIV, LA VERSIÓN TRANSALPINA DEL CEV ASÍ HA RENACIDO EL MOTOCICLISMO ITALIANO



ITALIA Y SUS PILOTOS SON, POR DERECHO PROPIO, LA REFERENCIA EN EL CAMPEONATO DEL MUNDO. SON LOS QUE MÁS TÍTULOS HAN SUMADO DESDE QUE SE CREÓ EL MUNDIAL; FRENTE A LOS 44 TÍTULOS SUMADOS POR ESPAÑA, SEGUNDA DEL RANKING, ITALIA ACUMULA 75... DE MOMENTO.



GALERÍA DE FOTOS



SUMARIO

# GP News

CIFRAS

# 12

Los adelantamientos y "contraadelantamientos" entre Pedrosa y Rossi en las últimas cinco vueltas de carrera... Espectacular.



ROOKIES CUP, FINAL

## NOS QUEDAMOS FUERA DEL PODIO

Con el título decidido en Misano en favor del holandés Bendsneyder, se celebraron las últimas dos carreras de la Rookies. La del sábado la ganó Marc García, con Raúl Fernández segundo, mientras que la que se corrió el domingo, fue el italiano Giannantonio el que subió a lo más alto del cajón. El campeonato termina así con los españoles García, Gutiérrez y Fernández en los puestos cuarto, quinto y séptimo, respectivamente.







Il duello da seguire con più attenzione sarà quello in Moto3. Fabio Di Giannantonio contro Marco Bezzecchi. Dura sbilanciarsi. Bezzecchi ha dimostrato durante tutto l'anno di essere il pilota più veloce, almeno quando è in pista. Il suo score parla di 3 vittorie e 3 cadute, che non gli hanno permesso di fare un allungo decisivo.

W

MUGELLO

## CIV 2015 *L'ultima volata*

La bandiera a scacchi si avvicina. Sarà il Mugello a chiudere il CIV 2015, un vantaggio per Michele Pirro. In molti pensavano che la sfida in SBK terminasse già a Imola la scorsa luglio. Così non è stato, anzi. Il circuito del Santeramo si è rivelato un incubo per il leader SBK, caduto in entrambe le gare e avvicinato in classifica da Andreozzi e Tamburini. Il Mugello però è pista che il pugliese conosce benissimo, e la doppietta segnata nei round di giugno è stata un'ulteriore conferma.



6

7

Diverso il discorso per Di Giannantonio. L'attuale leader in Moto3 ha vinto meno (due gare) ma è andato sempre a punti, quasi sempre a podio. E la costanza, alla lunga, può avere il suo peso. La sfida sarà tra loro due, una battaglia che, come già successo a giugno, potrebbe concludersi in volata.

In SS Massimo Roccoli si presenta al Mugello in testa. Quella stessa pista dove nei due round di giugno ha fatto doppietta. È lui il favorito per il titolo, anche se gli avversari non mancano nella classe più numerosa del CIV. Distanziati di circa una trentina di punti troviamo un trio di piloti composto da Mercandetti, Bussolotti e Cruciani. Unico problema (per loro) è il fatto che nessuno dei 3 nelle gare del Mugello di fine giugno è riuscito a stare dietro a Roccoli. Alcuni (vedi Cruciani) anche per un pizzico di sfortuna.



8

9









W

**DUNLOP**

## Occhio ai GIOVANI

Fornitore unico nelle Premoto3 e Moto3. Questo (e non solo) è l'impegno di Dunlop nel CIV 2015, come confermato da Aldo Ciccone, Racing Manager Dunlop Italia: "da sempre siamo impegnati in queste classi di avviamento per giovani talenti - ha dichiarato Aldo - e da qui i ragazzi, come ad esempio Fenati e Antonelli, si avviano al mondia-



le. Proprio per questo motivo abbiamo ultimato il passaggio dell'aggiornamento pneumatici. Dalla gara di Imola in poi i ragazzi utilizzeranno gli stessi pneumatici che troveranno nel mondiale. Prendere confidenza con questo prodotto e settare la moto su questi pneumatici da sicuramente qualche vantaggio". Una presenza, quella di Dunlop al CIV, che non si limita però ai giovani, ma spazia anche con alcuni piloti del CIV e del National Trophy. "Essere monogomma è un grosso impegno - ha proseguito Aldo - viaggiamo con oltre 100 pneumatici a gara che produciamo in Giappone nella fabbrica di Nagoya. Per quelli SBK e National invece la produzione è in Francia e ogni gara portiamo evoluzioni. Essendo in concorrenza con altri marchi importanti non possiamo fermarci nello sviluppo".

28

31



SPORT

Guarda il video

Vai alla foto gallery

# BANDIERA A SCACCHI AL MUGELLO



**L'**ultimo start di gara si avvicina. Sarà il Mugello a chiudere ad ottobre la stagione 2015 del CN, un piccolo vantaggio per Michele Pirro. In molti devono per scontato che la sfida in SBK si concluderà già a Imola lo scorso luglio. Così non è stato, anzi. Il circuito del Seno ha rappresentato un incubo per il leader SBK, caduto in entrambe le gare e avvicinato in classifica da Andreozzi e Tamburini, distanti ora una ventina di punti. Il Mugello però è pista che il pugliese conosce ad occhi chiusi, e la doppietta segnata nei round di giugno è stata un'ulteriore conferma. Un Pirro che arriverà su una delle sue piste preferite carico dopo la sfortunata partita a Misano con la GP15 e reduce anche dall'esperienza in SBK a Jerez (gara che si corrono proprio mentre andiamo in stampa). Non sarà facile per Andreozzi e Tamburini contendere il titolo al pilota Ducati. Ma abbiamo già imposto che quest'anno nulla è

scontato. La sfida più avvincente sarà quella in Moto3. Fabio Di Giannantonio contro Marco Bezzecchi. Difficile fare pronostici. Bezzecchi ha dimostrato durante tutto l'anno di essere il pilota più veloce, almeno quando è in pista. Il suo score parla di 5 vittorie e 3 cadute, che non gli hanno permesso di fare un allungo decalogo. Diverso il discorso per Di Giannantonio. L'attuale leader in Moto3 ha vinto meno (due gare) ma è andato sempre a punti, quasi sempre a podio. E la coerenza, alla lunga, può avere il suo peso. La sfida sarà tra loro due, una battaglia che, come già successo a giugno, potrebbe concludersi in volata. Motivo per cui Di Giannantonio non deve abbassare la guardia...

In SS Massimo Roccoli si presenta al Mugello da capoclassifica. Quella stessa pista dove nei due round di giugno ha fatto doppietta. È lui il favorito per il titolo, anche se le concorrenza non manca nella classe più numerosa del CN. Distanzati di circa una trentina di

punti troviamo un trio di piloti composto da Mercandelli, Bussolotti e Cruciani. Unico problema (per loro) è il fatto che nessuno dei tre nella gara del Mugello di fine giugno è riuscito a stare vicino a Roccoli. Alcuni (vedi Cruciani) anche per un pizzico di sfortuna. La storia però è ancora da scrivere. La Premoto3 è l'unica classe dove abbiamo già un campione, quel Calixtino Vizzi Ramus che ha abitato il trofeo della 250 4T ad Imola lo scorso luglio: che recentemente si è tolto anche la soddisfazione di vincere una gara in Spagna. Nella 125 2T invece vedremo se Leonardo Taccini riuscirà a mantenere il primato ottenuto fin qui. Il pilota del Team di Michel Fabrizio, da Vallalunga in poi ha dimostrato tutta la sua competitività. E anche al Mugello ha già vinto quest'anno. I suoi inseguitori, Triglia e Bernardi, sono avvisati. Per batterlo dovranno dare qualcosa in più.

Simone Schiavetti

CIV 2015

26



OTTOBRE 2015 n.9  
MOTITALIA  
SPORT  
LE GARE DELLA  
MAGLIAZZURRA  
TURISMO  
HARD ALPI  
TOUR  
MOTOTOUR  
OF NATIONS  
**I DUELLANTI**  
CHE SFIDA FRA FOSSI E CORENZO  
MENSILE DELLA FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA  
150€ 2015  
BRONZO ITALIANO  
PER GLI JUNIOR